



COMUNE DI CASALMAGGIORE

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 83 DEL 27/12/2019

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) ANNO 2020 – CONFERMA ALIQUOTE

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

L'anno duemiladiciannove questo giorno ventisette del mese di Dicembre alle ore 20:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale

Per chiamata all'appello iniziale e per entrate/uscite successive, risultano presenti

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pr</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pr</i>
BONGIOVANNI FILIPPO	S	PIAZZA IGOR	S
POLI MARCO	S	TEI SILVIA	S
ABELLI MARTINA	S	PASOTTO PIERLUIGI	S
SEGHEZZI GIANPIETRO	S	MOZZI VALENTINA	S
SARTORI MAURO	S	DAINA MARIO	S
RUBERTI PIERFRANCESCO	S	PICCINELLI ANNAMARIA	S
FRANCHI MARTINA	S	VAPPINA FABRIZIO	S
CARENA PAMELA	S	FAZZI ALBERTO	S
GEREVINI MARCO	S		

Presenza: 17

Assenza: 0

Presenziano gli Assessori Esterni:

MANFREDI SARA, VALENTINI SARA, MICOLO MARCO, LEONI GIOVANNI GIUSEPPE, SALVATORE GIANFRANCO

Assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, AVV. ELENA BEDUSCHI

In qualità di PRESIDENTE, il PIERFRANCESCO RUBERTI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Alle ore 20,56 entra in aula il Consigliere TEI Silvia. Ora i presenti sono 17.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: Entriamo nel vivo. Anche in sede di Capigruppo si è deciso di unire dal punto 6 al punto 12. Riguardano praticamente l'Addizionale Comunale dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche - IRPEF - anno 2020, la conferma delle aliquote l'Imposta Unica Comunale - IUC - componente Imposta Municipale Propria - IMU - Determinazione aliquote dell'anno 2020, punto otto "Imposta Unica Comunale - IUC - componente Tassa Servizi Indivisibili - TASI - Determinazione aliquote 2020", punto 9 "verifica della quantità e della qualità delle aree fabbricabili da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie. Determinazione del prezzo di cessione". Punto numero 10 "adeguamento compenso del Collegio dei Revisori", numero 11 "Decreto Legislativo 23 06 2011 numero 118 - approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022 ai sensi dell'articolo 170 del TUEL del 267 del 2000", punto 12 "Decreto Legislativo 23 06 2011 numero 118 approvazione bilancio previsione 2020 - 2022" e relativi allegati. Prego Consigliere Assessore Manfredi, mi scusi.

L'ASSESSORE MANFREDI SARA: Grazie. Buonasera a tutti. Prima di iniziare ci tenevo a ringraziare la dottoressa Badalotti, perché questi primi sei mesi da Assessore non sono stati facili, insomma, c'è tanto da imparare, sono giovane, però lei è stata veramente di grande aiuto e veramente tanta pazienza a sopportare e supportare tutte le mie domande e tutti i miei dubbi. Stasera discuteremo quello che è l'adempimento forse il più importante tra quelli che ho affrontato fino adesso, ed è il bilancio di previsione. La scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione è stata prorogata al 31 di marzo. Noi l'approveremo entro il 31 dicembre perché comunque l'approvazione entro questa data assicura una serie di vantaggi, soprattutto perché già dall'inizio dell'anno poi darà il via a quelle che sono le operazioni di investimento e le operazioni anche di indebitamento, ma allo stesso tempo non impone appunto i limiti di spesa l'approvazione entro la fine dell'anno. In sede di preparazione del bilancio di previsione sono stati fatti alcuni interventi, soprattutto sulle aliquote, sulle tariffe e alcune modifiche anche sul DUP. Ovviamente gli investimenti e i progetti che sono in programma per il prossimo anno richiedono delle risorse, così come richiedono anche delle risorse la possibilità di mantenere alta la qualità dei servizi. Visto comunque l'investimento più consistente per il prossimo anno, che sarà quello dell'illuminazione pubblica, e visto anche le minori entrate derivanti dei tributi minori e vista la necessità, comunque, di intervenire con la manutenzione del patrimonio, che è urgente e necessaria, siamo intervenuti modificando quella che è l'aliquota ordinaria dell'IMU. Come ben sapete, abbiamo reso pubblica qualche settimana fa, si è passati dallo 0,98% all'un per cento. Un aumento che di per sé non è neanche un vero e proprio aumento, ma un ritorno a quello che era l'aliquota presente nel 2014, dopo comunque anni di invarianza abbiamo mantenuto comunque invariate la TASI dello 0,1 % sui fabbricati destinati a attività agricola e l'addizionale IRPEF dallo 0,4 allo 0,8 suddivisa per tutti gli scaglioni di reddito, con l'esenzione per un reddito da 0 a 10.499,99 euro; quindi dai 10.500 in su, ovviamente, si applica l'aliquota sul reddito complessivo. Rimangono anche invariate le aliquote ridotte relative all'IMU, quindi l'aliquota ridotta dello 0,76% limitatamente all'unità immobiliare per le sole abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, che non possono beneficiare della riduzione del 50%; l'aliquota ridotta dello 0,50% per le abitazioni principali categoria catastale A1, A8 e A9, e l'aliquota ridotta a 0,76 % per gli immobili che fanno parte dell'accordo tra il Comune e la Regione per il progetto Attract, che l'abbiamo discusso, penso ne se non ricordo male, nello scorso Consiglio. Per quanto riguarda le tariffe, le tariffe sostanzialmente rimangono invariate. Le uniche modifiche che sono state fatte sono non molto rilevanti, comunque riguardano l'eliminazione dell'agevolazione quella sulla prima mezz'ora di 10 centesimi per il parchimetro, quindi partiamo direttamente con il 0,70 con i 70 centesimi per la prima ora; una diminuzione del trasporto disabili da 520 a 443 euro, che è la retta mensile pagata per il trasporto disabili della Casa del Sole; abbiām cambiato anche quella che è la tariffa riguardante l'utilizzo del Teatro, la quota da pagare per la stagione estiva è pari alla quota da

pagare per la stagione invernale dal momento che è stato installato anche l'impianto di condizionamento, quindi le tariffe risultano identiche. Questa diciamo che è quella che era la fase preparatoria per la redazione del bilancio di previsione. Adesso passiamo al bilancio vero e proprio. Il bilancio di previsione appunto è triennale, però mi limiterò a discutere quello che è il 2020, che sono i dati appunto del prossimo anno. Il bilancio chiuso con un pareggio di bilancio e 17 milioni 135 mila euro. Analizzo quelle che sono le macro voci delle entrate e delle spese. Per quanto riguarda le entrate abbiamo entrate correnti di natura tributaria di 5 milioni 660 mila euro, trasferimenti correnti 357 mila 608 euro, entrate extratributarie 3.640.724 euro, entrate in conto capitale di 3.724.663 euro. Per le spese invece abbiamo spese correnti di 8.979.387 euro, spese in conto capitale di 4.789.667, spese per incremento di attività finanziaria sono pari a zero, rimborso prestiti 765.945 euro. Come dicevo prima, prima di procedere con la redazione del bilancio di previsione abbiamo tenuto conto anche di alcune modifiche che sono state fatte sul DUP, che è stato approvato a luglio di quest'anno. Sono stati inseriti due interventi, di cui uno abbastanza urgente che è la costruzione di 60 nuovi loculi nel Cimitero di Vicobellignano, che hanno un costo di 140 mila euro, e l'inserimento del progetto relativo al Palazzetto dello sport che ha un costo di 3 milioni 350 mila. Il costo viene suddiviso su tre anni, quindi ci sarà un contributo regionale per il 2020 pari a 675 mila euro, dopodiché nel 2021 il Palazzetto sarà finanziato per un milione tramite contributo regionale e per un milione tramite mutuo, e per quanto riguarda l'ultimo anno il 2022 sarà finanziato da per 675 mila euro tramite mutuo. Queste sono le modifiche principali riguardanti il DUP, relativo comunque alle opere pubbliche. Il bilancio, lo schema di bilancio si presenta con in allegato alcuni documenti che vanno ad analizzare quelli che sono più nel dettaglio determinate componenti del bilancio stesso. Per esempio abbiamo lo schema che descrive quello che è il risultato di amministrazione, che il risultato amministratore presunto in questo caso è di 1.066.141,95, suddiviso nella parte accantonata, parte vincolata e parte libera. In particolare la parte accantonata è di 138 mila euro, la parte vincolata a 902.451,59 e la parte libera invece 25.690,36. Dopodiché abbiamo lo schema che descrive, comunque, la composizione del fondo pluriennale vincolato, quello che va a coprire spese future e finanziate tramite delle entrate già accertate. La quota destinata a fondo pluriennale vincolato è di un 1.152.004,60, che è solo per il 2020 perché appunto non abbiamo gli stanziamenti per gli anni successivi. Abbiamo poi la composizione, e in particolare l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità, che è quel fondo che va a coprire i crediti ritenuti comunque inesigibili. L'accantonamento viene fatto facendo una media tra gli incassi e gli accertamenti relativi all'ultimo quinquennio, quindi dal 2014 al 2019, dopodiché si va accantonare il 95% per il 2020 e il 100 per cento per il 2021 e per il 2022. In particolare l'accantonamento per il 2020 a 295.000 euro, per il 2021 e 2022 sono 311.000 euro. Oltre a quelle che sono le tabelle dimostrative comunque del risultato di amministrazione, del fondo pluriennale vincolato, abbiamo anche la verifica del rispetto dei limiti di indebitamento. La legge non impone quanti mutui si possono pagare, ma quanti interessi si possono pagare sui mutui. Quindi si prendono le prime i primi tre Titoli delle entrate e si calcola su questa somma il 10%. Questo 10% sarà il massimo di interessi che, ovviamente, potranno essere pagati. In particolare il massimo interessi pagabili per il 2020 sono 980.500 e poi per il 2021 974.373, 2022 invece 970.773. Prima la soglia massima era del 12, poi passata all'8 e adesso invece al 10 per cento. Tenendo conto di quelli che sono gli interessi che sono autorizzati per il ..., in particolare per il 2020 prende in considerazione questo anno intanto, che sono circa di 200.000 euro abbiamo una quota disponibile per il 2020, per il pagamento di interessi, di 773.511 euro per il 2021 740.108 euro, per il 2022 731.531. L'ultimo allegato, ci sono altri allegati che riguardano per esempio il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, si fa un confronto tra il totale delle entrate e le spese in conto capitale, le spese correnti, se la differenza tra le entrate e le spese risulta positivo significa che abbiamo rispettato i vincoli di finanza, se risulta negativo ovviamente no. Però in questo caso sono positivi su tutti e tre gli anni. Altri allegati del bilancio sono la nota integrativa e la relazione dei Revisori ... il parere dei Revisori. La nota integrativa va a riprendere quelli che sono gli allegati che vi ho appena descritto fino ad ora in modo un po' più descrittivo, un po' più dettagliato, e non ha niente di più da

aggiungere, riprende gli aspetti relativi alla situazione contabile dell'anno scorso, quindi nel 2018, l'equilibrio della parte corrente, la parte in conto capitale, l'analisi dell'indebitamento, che vi ho appena descritto adesso con il limite del 10% per il pagamento degli interessi, fa la tabella riassuntiva dei servizi, quindi il totale dei ricavi dei servizi a domanda individuale e il totale dei costi e la percentuale di copertura per questi servizi, che in particolare è il 62,60%, che è maggiore rispetto a quella prevista per il 2019, che era del 61,64; riprende la tabella con il risultato di amministrazione; riprende il calcolo del fondo pluriennale vincolato, del fondo crediti di dubbia esigibilità e fa la verifica, ovviamente, degli equilibri che vi ho descritto fino ad ora. Tenendo conto di quello che è anche il parere dei Revisori, che riprendono tutti gli allegati e riprendono tutti i calcoli, fanno la verifica della regolarità del calcolo degli accantonamenti dei vari fondi, possiamo dire che questo è un bilancio comunque è un buon bilancio, rappresenta una situazione finanziaria sana e solida. Il risultato di amministrazione positivo. Viene mantenuto quello che è il pareggio tra le entrate e le uscite, che è uno dei vincoli imposti dalla finanza pubblica. Il fondo crediti e il fondo pluriennale vincolato sono stati calcolati nel modo corretto. ... questo bilancio comunque rappresenta una buona situazione finanziaria. Dal prossimo anno si cercherà comunque di portare avanti progetti importanti, tra cui anche quello del palazzetto dello sport, come dicevo prima, per portare avanti determinati progetti servono anche delle risorse. Ovviamente per reperire queste risorse cercheremo.... di mantenere alta la qualità dei servizi e cercare comunque di non incrementare eccessivamente quella che è la pressione fiscale. Questo è tutto. Penso di aver detto tutto quello che riguarda il bilancio. Se poi ci sono domande c'è anche la dottoressa Badalotti con me. Grazie.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: Grazie Assessore Manfredi. Prego Sindaco.

IL SINDACO BONGIOVANNI FILIPPO: sì introduco un attimo la discussione dando anche il mio contributo, ringraziando anch'io la dottoressa Badalotti e i suoi uffici nonché l'Assessore che alla prima esperienza comunque già ha dimostrato di essere assolutamente entrata nei numeri come piace a noi, ma non solo nei numeri. Allora come ha detto l'Assessore bene, i dati che presentiamo comunque ci dicono che il preventivo 2020 dimostra ancora una volta che siamo un ente solido, quindi siamo alla presenza di un bilancio assolutamente sano sia in termini di numeri, ma non solo, è chiaro che è stata la conseguenza di cinque anni sostanzialmente di prudenza, di sistemazione e miglioramento, non solo dei conti, ma anche di tante situazioni che erano un po' così lasciate andare o messe sotto il tappeto da anni e affrontate con giusto piglio, rigore e serietà ad una ad una studiandoci su e risolvendolo. Mi fa piacere tra l'altro che c'è un report, io incontro sempre i sindacati dovete saperlo, che ogni anno prima di approvare le tariffe eccetera, c'è un incontro con le parti sindacali in cui spieghiamo un po' come andrà il bilancio eccetera, un confronto anche che a me piace fare con la triplice e la Cisl quest'anno tra l'altro mi ha portato un report che certifica che comunque il rating complessivo di salute finanziaria del bilancio consolidato è un rating assolutamente buono, ma tra l'altro noto che come Amministrazione singola, quindi senza le partecipate, siamo addirittura in un rating di bilancio molto elevato B1 classificano partivamo nel 2014 per dire da un C2 che è assolutamente buono, però non è molto elevato, quindi insomma mi piace anche sottolinearlo se questi numeri che raccontano sono veritieri... credo proprio di sì nel senso che hanno reperito dei dati da una società che si chiama Bureau Van Dyk Moody's Analytics Company quindi è una società che appartiene a Moody's e che va a prendere i bilanci consuntivi dei vari enti certificati e disponibili a livello centralizzato presso il Ministero dell'Interno quindi dovrebbero essere dati assolutamente coerenti. C'è un però dopo cinque anni di sostanzialmente tassazione ferma, 4 anni, mentre sulla TARI voi sapete che ogni anno di fianco a me, prima di affrontare il bilancio sedeva il Presidente di Casalasca servizi o il direttore generale e ci diceva qual era il piano finanziario e successivamente approvavamo le tariffe. Quest'anno ci sono stati dei cambiamenti molto importanti sulla tariffa rifiuti, perché è intervenuta ARERA, l'Authority di cui vi parlavo anche prima, che oltre al Sistema idrico integrato adesso gestisce anche i rifiuti, nell'ambito dei rifiuti, e quindi ha dettato delle nuove linee guida al 31 agosto e delle linee molto più stringenti e molto più puntuali il 31 ottobre ovviamente questo ha scatenato polemiche a non

finire, perché l'applicazione è stata fatta da subito quindi chiaramente al 31 ottobre ti dicono quali sono le regole che devi applicare entro il 31 dicembre e regole complicatissime e tutte diverse da prima. Quindi un po' tutti i comuni, comprese le loro partecipate, si sono abbastanza alterati. Nonostante la pressione dell'ANCI abbiamo ottenuto solo lo spostamento di 4 mesi ma non dell'intero anno per studiare più precisamente quello che sarà il prossimo piano finanziario dei rifiuti. Quindi io in questo momento non vi so dire e non è pronosticabile dove andremo a parare sulla TARI e sul Piano dei rifiuti, perché sono cambiate le regole di calcolo della tariffa quindi magari spendiamo meno, magari spendiamo di più cercheremo di stare più in linea possibile con quello che è l'anno scorso, ma questa modifica qua, non ha consentito a nessun Comune di approvare alcunché, quindi sulla Tari, ne parleremo entro marzo/aprile ecco, però oggi non se ne parla. Riusciamo comunque a mantenere immutata la stragrande maggioranza delle tariffe come è stato detto e anche delle tasse eccezion fatta per l'IMU, che sale dello 0,2, quindi portandosi al 10 per mille. Perché questo ci consente un margine di sicurezza rispetto ai molti investimenti che vogliamo fare e alle ristrutturazioni e manutenzioni dei nostri beni, dei nostri immobili che dobbiamo continuare a fare che abbiamo fatto anche in questi cinque anni. Hanno sempre più bisogno e c'è un programma anche abbastanza ambizioso, avete in allegato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022, vi ha già accennato l'Assessore qualcosa, però abbiamo avuto un finanziamento di 350.000 euro sull'adeguamento sismico della scuola primaria di Vicobellignano, non che abbia problemi sismici la scuola di Vicobellignano, però sapete che son cresciute le classi e quindi, le classi nel senso sismiche, zona 3 anziché zona 4 e quindi se dobbiamo migliorare, essendo una scuola vecchia, abbiamo già ottenuto 350.000 euro appunto per rafforzare anche la sismicità della scuola, come quella di Vicomosciano che abbiamo già fatto, quindi dovremmo intervenire insomma nel corso dell'estate anche se comunque un intervento che si può fare anche, se non mi sbaglio a scuola aperta, quindi non sono delle grandi cose, ma sono sull'esterno, non sono all'interno della scuola quindi insomma cose comunque importanti, dopo magari il vicesindaco che sa meglio il progetto di me, lo dirà; abbiamo messo a bilancio 150.000 euro ogni anno per la riqualificazione dei tratti di porfido abbiamo cominciato con via Cairoli e dobbiamo finirla, come vedete è rimasta a metà, ma è rimasta a metà per un preciso significato, l'ho già detto l'altra volta, cioè lì erano soldi della Regione da fare intorno ospedale, non potevamo farlo in un'altra parte quelli erano soldi destinati a riqualificazione di quel tratto di porfido dal prossimo anno cioè il 2020 garantiamo 150.000 euro all'anno, già stanziati sicuri, sulla riqualificazione del porfido che ha eccessivamente, estremamente bisogno e che non siamo riusciti più di tanto nel precedente mandato a curare. Sul Torrione Estense siamo in attesa di essere contattati dal governo col quale dovremmo, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale dovremmo stipulare una convenzione per questo milione e mezzo promesso stanziato cioè stanziato no, però assegnato, ma non ancora stanziato, abbiamo depositato entro ottobre, però noi l'avevamo già depositato a maggio, il progetto esecutivo, quindi noi siamo pronti a partire, anche domani, stiamo solo aspettando dal Ministero che ci dicano quando possiamo partire, stipulando con loro una convenzione, adesso le ultime è che la commissione giudicatrice doveva cambiare all'interno dei membri e quindi hanno fatto un decreto per cambiare questi membri. Insomma boh non ce ne si va fuori, non dico che diventa sempre più urgente, però insomma voglio dire c'è stato il lancio di questa iniziativa "bellezza@governo," i fondi sono stati stanziati, la Commissione si è riunita, siamo nei 273 beni in tutta Italia assegnatari, di questi nessuno è ancora partito, quindi insomma io spero che il ministro Franceschini prenda in mano la situazione e ce ne vada fuori. Poi parteciperemo per il 2020 a un progetto importante sui piani integrati della cultura che si chiama "Leonardo da Vinci. Dall'acqua all'arte alle invenzioni culinarie", che vede come capofila San Giovanni in Croce, ma altri comuni, Commessaggio, San Daniele che parteciperanno ai piani integrati della cultura ed è un bando di Regione Lombardia molto difficile da ottenere lo dico subito quindi, se non saremo finanziati, cioè in tutta la Lombardia i soldi sono pochi i partecipanti tanti quindi è, non sarà facile avere questo bando, però noi abbiamo già progettato il restauro del Palazzo della Biblioteca, un risanamento conservativo, dal tetto all'ascensore, abbiamo già fatto degli

interventi sul condizionamento, insomma, i serramenti importantissimi e quindi, sulla cultura, visto che abbiamo sistemato il teatro, parte del museo Diotti, qualcosa sul bijou, adesso tocca alla biblioteca quindi tutti i soldi in più che avremo per il risanamento, saranno, nella parte culturale, dati alla biblioteca. Ho già detto prima, i lavori di nuova costruzione di sessanta loculi presso il cimitero di Vicobellignano, sostanzialmente i loculi a Vicobellignano, chi è della frazione lo sa, sono ormai esauriti e quindi occorre costruirne nuovi perché dalle concessioni che abbiamo visto non è che ne scadano più di tanti e quindi è molto facile, è molto probabile che in questi mesi qualcuno provvisoriamente possa essere sepolto in un altro cimitero in attesa della costruzione di questi nuovi loculi perché si stanno molto velocemente esaurendo. Il posto non è tanto all'interno del cimitero di Vicobellignano però vi è ancora, alcune parti, dove si può costruire, quindi ci saranno sessanta loculi che saranno fatti quest'anno con monetizzazioni 140.000 euro ovviamente poi si ripagheranno molto velocemente questi 140.000 euro perché c'è effettivamente bisogno. Era già inserito nel piano cimiteriale, siamo riusciti a..., già approvato il progetto esecutivo, adesso insomma si tratta di cominciare con il bando, poi i lavori saranno successivamente. Sul Nuovo Palazzetto dello Sport è stato accennato vi spiego la situazione, allora la situazione è questa. Erano già incominciate l'anno scorso alcune interlocuzioni con Regione Lombardia affinché potessimo firmare con Regione un accordo di programma. L'accordo di programma che cosa prevede? Che al massimo Regione può compartecipare alla spesa su determinate opere di un certo rilievo, di un certo spessore a livello regionale, può compartecipare alla spesa fino al 50% della somma. Quindi sono cominciate le interlocuzioni con la struttura, con l'assessore Massimo Sartori, è l'Assessore che proprio cura gli accordi di programma a prescindere poi dalle deleghe, ha proprio quella delega specifica, in più con i consiglieri regionali, che tra l'altro hanno approvato un ordine del giorno ad hoc all'interno del futuro bilancio per stimolare la Giunta ad andare avanti e quindi è una buona cosa anche a livello politico, che sia stato approvato, però insomma la cosa, la partita è anche tecnica, in un progetto di prefattibilità che riprendeva tra l'altro uno studio del 2013 che però va un attimo sistemato sia con le nuove normative che diciamo esigenze che sono emerse nel corso di questi anni. Comunque uno studio di pre-fattibilità c'è, l'abbiamo già fatto vedere e sostanzialmente a Regione Lombardia interessa finanziarlo. Quindi Regione Lombardia più o meno la sua struttura ci ha garantito che le risorse, come le abbiamo suddivise, aveva detto prima l'assessore Manfredi, possono garantirle e quindi a gennaio riprenderanno le interlocuzioni appunto per stendere questo accordo di programma, per dare alla città un palazzetto che alla fine serve. Si può discutere, vedo tante discussioni, serve più grande, serve più piccolo, serve per la scuola, serve per questo, serve per quell'altro, noi abbiamo un palazzetto al momento che è la Baslenga che è garantito per 300 posti dopo le nostre ristrutturazioni prima era garantito per 99. Ok? Quindi dopo le nostre ristrutturazioni 300 posti, bastano in una Casalmaggiore se vuoi fare un evento, una partita di un certo tenore, una partita di basket di serie C2, non di serie A, una partita di basket di serie C2, C Silver oggi si chiama, all'interno della Baslenga non può essere disputata, quindi servono misure maggiori e che possa essere utilizzata anche dalla scuola perché è lì vicino e che ha bisogno visto che abbiamo la VBC che ha le sue ore al mattino, che si intersecano con la scuola, le classi sono tante, vengono tutte portate nel capoluogo, c'è bisogno anche dei palloni tipo quelli dell'Interflumina, piuttosto che quello della casalese, quindi gli spazi sono molto risicati, le squadre sono tante, abbiamo poi realtà bellissime, come Gymnica, piuttosto che come società di karate, che quando fanno degli eventi ospitano quasi un migliaio di persone. Quindi, di certo, non si possono tenere in piedi, contro le ringhiere del telo per chi pensa che basti un telone. L'unica area che abbiamo, già nostra senza dover spendere alcunché, è quella che completa, come era già stato previsto, il quarto lato delle attuali scuole elementari Marconi, primaria/infanzia e quindi è lì che da PGT... perché la prima, tra l'altro la prima cosa che ci ha chiesto Regione Lombardia quando siamo andati là è che ma voi come Piano di Governo del Territorio, siete a posto se volete fare un palazzetto lì? Sì! Quella è l'unica area che è a posto, appunto destinata a servizi, a quello insomma, quindi non abbiamo né da cambiare lo strumento urbanistico, né da acquistare terreno, questo è un bel risparmio rispetto a qualsiasi altra ipotesi di opera che qualcuno potrebbe diciamo pensare, o venirci in mente quindi.

E' una zona un po' infelice? Beh anche la scuola è stata fatta in una zona infelice, però io il primo giorno che sono entrato in questo Comune da Sindaco, vi era un plastico, che appunto riproduceva la scuola, che prevedeva la palestra lì, quindi non è che ci siamo inventati, anzi prevedeva la palestra e forse anche qualcosa d'altro, quindi non è che ci siamo inventati granché, era una previsione e lì la palestra era già prevista e doveva essere fatta. Qualsiasi altro posto presenterebbe comunque spese in più e dei problemi. Questo è il piano delle opere pubbliche mi sono fermato ovviamente al 2020, ma come vedete alcune opere già interessano i successivi anni. L'altro aspetto importante che non so se è stato notato, ma all'interno del Piano delle alienazioni compare una parola in più, valorizzazioni, perché per legge si chiama Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Anno 2020. Mentre le alienazioni sono delle proprietà superficiali o dei reliquati stradali che sono lì da un po', più interessante invece è quello che abbiamo previsto sulla valorizzazione. Ossia la nostra Casa al mare di Forte dei Marmi, viale Italico, che a nostro parere, è un D5 zona turistico alberghiera, andrebbe valorizzata, quindi non alienata, che sia ben chiaro, non esca mai che questa Giunta voglia vendere, alienare, mettere all'asta la casa al mare, perché non è così, la vuole valorizzare. Cosa significa? Oggigiorno finalmente sono previsti anche delle tipologie contrattuali, faccio l'esempio del contratto di valorizzazione, ma vi sono n fattispecie di possibili contratti, che, in parole molto semplici, che cosa prevedono? La possibilità di dare in gestione un immobile a chi intende valorizzarlo, cosa significa valorizzarlo: ristrutturarlo, renderlo funzionale e gestirlo. Ovviamente su una casa al mare come la nostra, se uno vuole sistemarla, migliorarla eccetera, tra i 2 3 milioni io penso che possano facilmente essere investiti e quindi bisognerà garantire una lunghezza della gestione, a chi vincerà la gara per stipulare questo contratto, adeguata perché altrimenti nessuno farebbe mai questo investimento. Ora la nostra... a nostro modo di vedere vanno garantite e mantenute le stesse finalità che la casa ha adesso, cioè soggiorni climatici per minori, anziani, disabili e famiglie poi nulla esclude che, se uno d'inverno vuole ospitarci, non so una convention, piuttosto che dei corsi possa farlo. Mi sembra il minimo per utilizzare una casa 365 giorni all'anno e non quei 3/4 mesi. E' un progetto molto ambizioso che non vedrà la luce subito quest'anno nel senso che quest'anno dovremo fare una gara e spero che siano già abbastanza avanti le carte per il nuovo affidamento, visto che è scaduto quello alla cooperativa il Cerchio, bisognerà fare una nuova gara, ma la faremo di un solo anno con la possibilità del più uno, immagino, nel caso in cui non andasse in porto quello che vogliamo fare qua, contratto di valorizzazione, è chiaro che se si parte con quella tipologia di gara, dovrà essere una sorta di gara, dove il miglior offerente offre un progetto e un piano finanziario per la gestione per x anni.

Bisogna vedere se ci sono degli interessati sappiamo, così ci è giunta qualche voce, che qualcuno la reputa una cosa interessante e quindi perché no, visto che la nostra casa, tre/quattro anni bisognerà comunque intervenire pesantemente, con delle manutenzioni, non solo ordinarie e non è detto che il Comune riesca a farne fronte. Le spese sono importanti e quindi mi sembrava un progetto assolutamente qualificante che ho, ci tengo ad aver detto qua in Consiglio comunale. A fronte di queste iniziative, siamo tra l'altro anche riduci da una nuova gara sui tributi minori, sui tributi minori quindi la pubblicità, la COSAP. C'era andata molto bene tra il 2015-16-17-18, Poli se lo ricorderà bene, il consigliere Poli, 19 è rimasta la stessa, prolungando di un anno, ma rivedendo un po' tutto, nel 2020 abbiamo dovuto rifare la gara ovviamente prima avevamo la fortuna di avere un minimo garantito, dove il gestore ci ha solo che perso, quindi ovviamente alla gara non c'era la fila a partecipare, infatti la prima gara che abbiamo messo fuori è andata deserta. Abbiamo dovuto riformulare un attimo non c'è più il minimo garantito e vi è un aggio maggiore per l'aggiudicatario e quindi le entrate sui tributi minori si contrarranno certamente almeno di 70.000 euro circa è previsto ma più o meno si aggira su quella somma. Occorrerà intervenire anche sul piano del personale. Oggi noi siamo 94 se non mi sbaglio, quando ho ereditato l'ente erano 110, 110 probabilmente erano troppi, 94 è una cifra congrua, ma non è che vanno in pensione o si dimettono nei settori dove magari riesci anche a fare a meno. Questo non lo puoi prevedere quindi ci sono state alcune dimissioni per pensionamenti, alcune sono state anche diciamo inaspettate e la cosa più facile che viene a dire è assumete!! eh sì, invito tutti però a sentire il discorso del Presidente di Anci

Decaro che all'assemblea nazionale di Arezzo di novembre ha descritto provocatoriamente, ma puntualmente, tutti i sedici diversi incombenti cui un Comune deve sottostare per poter bandire un concorso e poi deve fare il concorso. Vi sono 16 adempimenti alcuni sono anche all'interno del Piano che stiamo approvando, come il DUP eccetera, ma è un percorso lunghissimo per poter istituire un concorso e poi per avere un dipendente, uno o due, sulla base di quello che è.. poi se lo vuoi in un altro settore devi fare un'altra gara specifica su quel settore. Alcuni settori sono scoperti in primis il CED dopo le dimissioni di Giuseppe Coviello, in segreteria abbiamo certamente bisogno, all'istruzione dopo il pensionamento di Angela Bellini, sul sociale e quindi stiamo anche già programmando sui pensionamenti, che ci saranno tra l'altro a breve, per forza delle sostituzioni, quindi sarà sicuramente per l'ufficio personale un anno molto impegnativo. La quota assunzionale c'è, è approvata all'interno del fabbisogno e quindi i soldi li abbiamo e quindi alcuni saranno assunti, sostituiti, siamo reduci tra l'altro da un concorso su autista cantoniere, dove hanno partecipato in quattro, abbiamo già un vincitore e quindi insomma avremo un nuovo autista, magari poi possiamo pescare dalla graduatoria, nel caso serva anche il secondo, il terzo eccetera. Come avete visto i progetti in cantiere sono parecchi, sono molti alcuni sono più piccoli, non li ho ancora citati, però ne cito uno così tanto per fare un esempio. Abbiamo approvato un progetto nella Giunta scorsa sullo smaltimento amianto nella pensilina delle scuole medie, una cosa atavica, storica, c'è un bando che esce a breve di Regione Lombardia e quindi abbiamo già il progetto pronto per partecipare a quel bando, certo non è il tetto della scuola, che è tutto diverso, però è quella pensilina lì, sapete dove è alle scuole medie e quindi cerchiamo anche lì di avere qualche soldo per smaltire. Un bellissimo progetto che è stato finanziato dalla Regione Lombardia quello sul SUAP, sullo Sportello Unico Attività Produttive, a livello sovracomunale, dove assieme ad altri dieci Comuni, insomma siamo riusciti a fare uno sportello unico e siamo stati finanziati da Regione, quindi nell'ambito del 2020 insomma, vedremo quelli che sono i risultati. Ci sarà anche da agire sull'appalto mensa nuovo, quindi anche lì comunque un progetto di grandi dimensioni per il nuovo appalto sulla gestione della mensa scolastica. Sul Gal Terre del Po, il Gal ha ancora circa tre milioni da distribuire, per lo più riguarda i privati, però ne saranno emessi nel corso del 2020, bandi per 3 milioni, sul nostro territorio, come ho detto riguarda più i privati, però riguarderà anche cultura, turismo, tra l'altro siamo già stati aggiudicatari di tre bandi che avranno i loro effetti nel 2020. Anche sull'ambiente, stiamo andando avanti con Cremona e Piacenza sul Contratto di fiume che è un'azione che rientra poi nelle iniziative del MAB Unesco, il riconoscimento che abbiamo avuto per il Po Grande, quindi stiamo andando avanti a sviluppare anche il contratto di fiume con Cremona, abbiamo inserito le varie iniziative che ogni Comune rivierasco fa, ma stiamo cercando di metterle a sistema, di partecipare a bandi, insomma ci sono diversi progetti che sono in rampa di lancio e che concretizzeremo, cominceremo a concretizzare nel 2020. Vi aggiorno sull'illuminazione pubblica, purtroppo io speravo di partire tra ottobre e novembre e c'è stata un'ulteriore dilazione dei tempi. Non è che ci siano volontà, di fare, non fare, attenzione, cioè sono cose molto delicate e a volte c'è bisogno di approfondimenti. Su un bando che dura quindici anni di oltre 5 milioni e mezzo di euro, se ci sono dei dubbi o dei fraintendimenti, è meglio chiarirli prima che poi ti trovi vincolato quindici anni e quindi sono stati tutti chiariti il contratto è stato firmato con A2A Energia, scusate A2A Illuminazione Pubblica, qualche giorno fa, hanno 35 giorni di tempo da lì per il progetto esecutivo e poi da lì, loro non hanno problemi di approvvigionamento cominceranno alle sostituzioni quindi io spero che a marzo si vedranno i primi lampioni cambiati ecco, capisco che rimangono sempre lì due o tre mesi, però insomma il progetto è serio e quindi insomma non è che possiamo permetterci di scherzare, adesso si soffrirà un po' questi due o tre mesi che non vi è molta rapidità, però insomma il contratto con il gestore uscente, Fustinoni, per cambiare qualche luce ancora c'è e qualcosa ancora stanno facendo. E poi abbiamo dei progetti che caratterizzeranno, oltre a questo dell'illuminazione pubblica, che caratterizzeranno la città per i prossimi quindici/vent'anni, ne abbiamo altri e sarà il PGT la cosa più importante, assessore Leoni, che dovremo, molto probabilmente nel 2020 incominciamo già con le prime cose, poi nel 2021 verremo qua ad approvare e qua si parlerà della visione di città, per i prossimi quindici, vent'anni

almeno, è chiaro che noi abbiamo un territorio che è stato in passato già segnato per alcune cose, caratterizzato da altre, e quindi bisognerà vedere anche rispetto a quelle che sono le nuove normative lombarde, invarianza idraulica, legge sul consumo del suolo, quindi insomma ci sono dei parametri ben precisi da rispettare per cui non è che puoi fare proprio bellamente tutto quello che vuoi, quindi anche lì diciamo che nel 2021 probabilmente vedremo qualcosa di molto concreto e ne discuteremo nelle Commissioni, all'interno di questo consesso. Palazzetto dello sport, abbiamo già detto, ma quello che si prefigge una Amministrazione è quello di garantire i servizi al minor costo possibile, mantenere i servizi che ci sono sul nostro Comune, sul nostro territorio per far capire alla gente, che comunque a Casalmaggiore c'è tutto quello che serve e si sta fondamentalmente bene. Sto già personalmente lavorando anche sulle partecipate, perché in questo momento non c'è urgenza, però voglio dire il 2025 quando scade il contratto di Casalasca Servizi, sui rifiuti, non è così lontano e quindi non è che voglio lasciare al mio successore una roba fuori controllo e quindi già su quello ci si sta lavorando e molto probabilmente qualche cambiamento potrebbe essere opportuno e potrebbe occorrere. Quindi secondo noi è un buon bilancio, certo dai numeri non si vede tutto quello che uno magari può esprimere, però insomma abbiamo già dimostrato in questi cinque anni, che certi risultati riusciamo a ottenerli e che l'Amministrazione è piuttosto coerente nelle proprie idee cerca di ottenere i migliori risultati per tutti i cittadini.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: grazie Sindaco ci sono interventi? Prego consigliere Vappina.

IL CONSIGLIERE VAPPINA FABRIZIO: sì, faccio da apripista e indicherò un po' la..., il metodo che utilizzeremo anticipando un voto contrario, che non è per partito preso, il documento contabile, è stato detto, è buono e immaginavamo che così fosse, oltre alla conoscenza della capacità della dottoressa Badalotti, dell'impegno dell'assessore, condividiamo col Sindaco il fatto che Casalmaggiore abbia una situazione piuttosto sana, ci compiacciamo della valutazione di ranking. E' evidente che però le visioni divergono. Saremmo ingenui a pensare che è il bilancio e il documento contabile a caratterizzare la politica del Comune di Casalmaggiore, va letto e lo avete fatto, avete dato indicazioni, in rapporto al DUP, è da lì che troviamo l'idea che avete del Comune di Casalmaggiore, io aggiungo che nel poter svolgere una politica comunale vanno indicate, l'ha fatto il Sindaco adesso, che è esperto, quindi sa, che le partecipate costituiscono l'altra gamba del tavolo, la quarta sono i bandi, la partecipazione ai bandi. L'insieme di queste cose consente di realizzare la politica comunale quindi ripeto il voto contrario rispetto a un documento contabile è frutto di una valutazione che tiene conto di tutti questi elementi. Nel DUP personalmente ho cercato uno sforzo in materia ambientale che, secondo me, è sottostimato rispetto a quello di cui ha bisogno Casalmaggiore, gli obiettivi sono sei, ma sono sostanzialmente un po' di facciata, non c'è una, un pensiero, rispetto, importante, sull'ambiente a Casalmaggiore, negli anni e prossimamente lavoreremo, speriamo insieme a voi, proprio per introdurre un maggiore impegno, una maggiore attenzione, attenzione che si è rivelata già all'inizio. un po' titubante, sulla prima mozione che Fazzi ha presentato e che speriamo inverta la rotta. Il DUP non ci dà queste indicazioni e il bilancio sappiamo che dovrà rispettare questa, è il dato numerico ma...

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: mi perdoni, mi perdoni. Non si può usare il cellulare in Consiglio comunale scusi eh...

IL CONSIGLIERE VAPPINA FABRIZIO: Grazie Presidente. Quindi l'impegno nostro sarà quello di essere un pungolo affinché il prossimo DUP e i prossimi numeri di conseguenza siano tesi a quegli obiettivi che abbiamo dichiarato all'epoca della campagna elettorale che intendiamo mantenere. Per noi ambiente, ma in maniera veramente importante, non legato a pochi interventi o al mantenimento del verde, ma un ripensamento di Casalmaggiore che dovrà essere considerata anche rispetto all'elaborazione del PGT. Ha detto bene il Sindaco è una visione del territorio, una visione del Comune che riguarderà i prossimi vent'anni quindi già da subito diamo un'indicazione di questo tipo. I bandi senza... l'abbiamo detto in campagna elettorale, l'ho detto io, so che è strumento difficile, secondo me anche qui una maggiore energia e una maggior curiosità anche verso ipotesi che non sono già preordinate o preconfezionate, ma semplicemente andare a cercare

soldi per obiettivi che ci poniamo a prescindere dall'esistenza attuale di un bando o meno. Questo è il motivo per cui esprimeremo voto contrario adesso ci saranno richieste o indicazioni diverse. Vogliamo capire e vogliamo far capire che non è il voto contrario a prescindere o per partito preso. ma proprio per cominciare a lavorare insieme a quella che consideriamo lo strumento complessivo ripeto, documento di programmazione, società partecipate, mi fa piacere l'attenzione, ma dovrà, sarà sempre stringente da parte nostra e non per polemiche su chi va a fare che cosa nelle partecipate, ma proprio una concezione delle partecipate diverse, come vero strumento di interpretazione dell'economia comunale e poi i bandi, chiaramente che speriamo siano sempre più che prevedano una ricerca sempre più attenta curiosa e stimolante per darsi nuovi obiettivi, adesso lascio la parola a Mario.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: grazie consigliere Vappina, prego consigliere Daina.

IL CONSIGLIERE DAINA MARIO: buonasera a tutti e auguri, periodo natalizio e benvenuta alla nuova segretaria, anche se... ma guardate io proprio in previsione del Consiglio di questa sera ero in difficoltà per capire che taglio dare al mio intervento, abbiamo fatto una Commissione, ho verificato i numeri, numeri importanti, che avrebbero bisogno logicamente di essere sviscerati in un tempo, che non c'è concesso e un malloppo come questo, è chiaro che alla fine rischieremmo diciamo così di stare qui e di non rendere per quello che effettivamente sono le cose. Non so adesso mi viene davanti: i servizi a domanda individuale, solo una paginetta come questa, secondo me occorrerebbero tempi opportuni, quando si parla di teatro comunale, di refezione scolastica e di soggiorno nuclei famiglia, dove si vede che solo due voci sono diciamo così in positivo rispetto ai servizi, che poi vengono offerti, per cui rispetto a questo occorrerebbero, diciamo così, degli approfondimenti e sui quali magari anche un confronto, che secondo me sarebbe positivo, per non parlare poi di tutto il lavoro, che uno ha dovuto fare rispetto proprio al confronto tra quello che era il DUP, per cui quelle che da parte vostra erano state presentate come iniziative come volontà di e queste confrontarle con quelle che poi sono le realtà dei numeri, che bisognava, diciamo così... Ma siccome so che alla fine o mangi questa minestra o salti la finestra, io vorrei fare un intervento nel quale vorrei sottolineare per questo motivo...

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: comunque lei ha un'ora, ha più di un'ora per fare qualsiasi tipo di domanda, qua sono qua apposta per rispondere e gli uffici sono aperti per quando vuole lei, per qualsiasi chiarimento e li avrà e non glielo vieta nessuno e quindi se ha bisogno di chiarimenti c'è la dottoressa Badalotti, l'Assessore e non c'è nessun problema.

IL CONSIGLIERE DAINA MARIO: bene, ecco e rispetto a questo punto, credo però che sia anche importante, almeno per quanto ci riguarda, proprio perché già il nostro Capogruppo esprimeva una valutazione in negativo, rispetto al bilancio e questa valutazione negativa essenzialmente deriva da quello che noi riteniamo un bilancio, non solo dal punto di vista contabile, ma essenzialmente come un atto politico, già l'Assessore lo ricordava molto bene perché il bilancio è il biglietto da visita col quale un Comune si presenta soprattutto oggi, un bilancio deve dare la ragione di attrattività che questo Comune ha, dentro ad una competitività sempre più forte tra i territori, perché dire sì, Casalmaggiore è una città sulla quale merita, perché ha 1 2 3 4 5 cose, ha fatto 1 2 3 4 5 scelte di politica generale. Allora al di là dei ragionamenti e anche delle cose positive che sono state dette, il palazzetto, va bene, il ragionamento della casa al mare mi sembra troppo fumoso Sindaco messo lì così, io obiettivamente anzi credo che tutto questo ragionamento vada approfondito in modo diverso, rispetto a quello che lei ha presentato, perché sono ancora troppi i punti interrogativi, almeno da quelli che uscivano, con i quali lei ha presentato questo tipo di progetto. Però al di là di questo e al di là di quelle che sono le spese correnti che inevitabilmente, diciamo così, un Comune deve avere e al di là anche del funzionamento degli uffici, sui quali qualche approfondimento secondo me andrebbe fatto, non parlo solo di mancanza di personale, ma parlo anche di formazione, parlo anche di scelte strategiche, io credo che fundamentalmente questo bilancio, è un bilancio che riconferma da un bilancio di gestione di status quo della situazione. Io credo che in una condizione come questa, ed è giusto in una situazione di cambio di stagione come

questa, a livello nazionale, ma anche a livello territoriale, in una situazione nella quale sappiamo tutti quali sono le ristrettezze economiche, ma anche qui credo che qualche approfondimento rispetto ai bandi vada fatto, non fosse altro se è vero, come è vero, che alla Regione quest'anno vengono dati 750 milioni di euro in più, se ci sono stanziamenti rispetto alle imprese di un certo tipo, se, ma questi sono ragionamenti che qui potremmo affrontare dopo, io credo che un cambiamento vero possa nel ridisegnare il rapporto tra i cittadini, l'istituzione e un modello di welfare che sono poi quelle, che contengono la massima parte, diciamo così, di quelli che sono gli stanziamenti che il Comune fa. Io credo che, a questo Comune, compete fare sistema cosa che invece, io credo, che in questi ultimi anni, si sia perso. Altrimenti se non siamo in grado di tenere insieme quello che dicevo prima il rischio è che nascano nuove ineguaglianze, anche dentro questo territorio. Allora quando parlo di un bilancio che per me essenzialmente deve avere un connotato politico forte, io dico che spetta all'Istituzione, essere capofila di un nuovo modo di fare sistema. No però signor Sindaco devo darle atto di una conoscenza approfondita, di quella che è la situazione e la condizione nei quali versa il nostro territorio, sono convinto che conosce anche quanto si spende di sapone, dentro diciamo così, in questo municipio. Però io a un Sindaco chiedo essenzialmente la capacità di fare politica, lei invece mi sembra, che pur dando atto di lavorare con passione, sia più un tecnico, che fa politica, che un Sindaco che fa e crede diciamo così di agire e di avere in mano, diciamo così un ruolo di carattere politico importante, perché qui apro una parentesi non mi è piaciuto quello che, anche se io non sono uno che legge i social, però non mi è piaciuto il modo col quale diciamo così, nei confronti di questa opposizione, le ha detto c'è gente che più di venti o venticinque anni, che fa politica, e guardate praticamente come sono, sì sono 25 anni che facciamo politica, io anche di più di venticinque anni, ma, per noi, fare politica vuol dire fare una politica, magari di strada, ma che alla fine, diciamo così, proprio perché intendiamo la politica in una determinata maniera, crede che un'Amministrazione debba fare scelte di tipo politico e non scelte di gestione, come voi fate, perché io sono andato a rivedermi gli altri bilanci. In altri bilanci sono un copia e incolla di quello che voi ci avete presentato questa sera, e tranne le due o tre cose che lei ha messo, non c'è assolutamente nulla. Io mi sono rivisto la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2020 e mi sono andato a vedere le voci, è una riproposizione sic et simpliciter di quello, diciamo così, che voi avevate già definito negli anni scorsi. Allora cosa deve contare? qual è il peso politico che deve avere una città? Una città, il peso politico, una Casalmaggiore trova la sua *mission*, se l'essenza del lavoro di un'amministrazione non si racchiude nella contingenza, anche se la contingenza è importante, è chiaro che bisogna mandare avanti gli uffici, bisogna mandare avanti i servizi, bisogna fare quello che prima veniva detto. Ma, fermo restando tutta la parentesi legata al piano generale del territorio, che sarà, secondo me, una delle grandi questioni che dovremo necessariamente affrontare nel prossimo anno, io credo che l'essenza di un bilancio di previsione si caratterizza dalla capacità di prospettiva che un bilancio è in grado di offrire. Io qui di prospettive non ne vedo. Se noi siamo in una fase di cambiamento se siamo in una nuova stagione, se dobbiamo voltare pagina, se dobbiamo pensare qual è oggi il brand di Casalmaggiore, la produttività del territorio rispetto alla competitività che deve sostenere, come in altri territori, uno che legge questo bilancio, cosa dice, vado a Casalmaggiore perché c'ho una, 2, 3, 4, 5 cose sulle quali posso effettivamente dire, che rispetto a questo, diciamo così, vado sul sicuro. Allora questo è quello che io credo che, su cui dobbiamo necessariamente discutere, perché so benissimo quali sono le difficoltà che una Amministrazione ha, so benissimo che occorre per tenere in equilibrio i conti, fare anche salti di un certo tipo, ma io credo che oggi un'Istituzione come un Comune di Casalmaggiore, che vuole essere capofila del territorio, e su questo qualche punto lo abbiamo perso. La responsabilità di essere capofila passa dalla capacità di essere cerniera dentro la società civile, dentro le varie associazioni, dentro tutti i ragionamenti, che voi, che voi, non so, per ragionamenti di carattere culturale, per altri tipi di ragionamenti, io quando penso alla società civile, penso alle reti. E' stata la vostra prima preoccupazione di mettere diciamo così da parte. Invece oggi la complessità dei problemi che abbiamo ti obbliga a fare sistema è la società civile che fa andare avanti una comunità e la buona politica ne è lo strumento principale regolatore

di questo. E allora quali sono le questioni che determinano il futuro e sulle quali possiamo dire che siamo in grado di reggere la competitività nei confronti, diciamo così, di altri, di altri territori. Questa Amministrazione legittimamente ha vinto, portando avanti il ragionamento legato alla sicurezza, questa sera non se ne è parlato, dopo tutti i peana che ho sentito, diciamo così, negli ultimi anni, rispetto a questo tema sul quale obiettivamente, non dico di aver provato vergogna, ma sulla sicurezza obiettivamente avete fatto un po', anche l'ultima cosa: campagna elettorale. "Abbiamo evitato l'invasione!". "Abbiamo evitato la nascita della moschea!". Non è questa la sicurezza, non è questa la sicurezza... Sicurezza vuol dire dare sicurezza alla tua popolazione, ai tuoi cittadini e la vostra sicurezza si è dimostrata un sacco vuoto, perché se pensiamo questo, vuol dire fare una politica che è senz'anima e anima vuol dire il rispetto dei diritti e dei doveri per tutti, vuol dire creare le condizioni per trovare la possibilità di arrivare a quello che è l'articolo 3 della Costituzione, mentre qui si è fermato l'ascensore sociale, in questo territorio. E' inutile, è inutile lo dicono i dati, non lo dice il sottoscritto, anzi non c'è più nemmeno l'ascensore su tante cose e su questo il bilancio tace, certo contano le risorse, credo che la cosa sia viva sino lì, io credo che oggi contano idee e volontà politica e dove si vuole portare la comunità. Io non ho capito dove si vuole portare la comunità e dove la volete portare la comunità di Casalmaggiore. Potete darmi il palazzetto, la casa al mare, potete darla a qualcuno che la renda più bella, a me interessa invece capire quale comunità e che tipo di comunità voi siete in grado di includere con tutte le questioni invece che negli ultimi cinque anni sono state messe lì sul tavolo da parte vostra. Oggi ci sono due questioni, due questioni che secondo me vanno affrontate, in termini forti, certo difficili, i risultati non saranno immediati, ma c'è un bilancio di previsione, un bilancio che deve guardare in avanti e deve avere la capacità di sfidare dico e di avere coraggio rispetto a dove, diciamo così, noi vediamo in termini di strategie che Casalmaggiore deve andare. Le due questioni non sono nate così, le mie impressioni sono frutto di analisi che da tempo noi, come gruppo di opposizione, stiamo facendo rispetto alla situazione nella quale Casalmaggiore è. La prima questione è legata al lavoro: mai sentito parlare di lavoro qua dentro, ho sentito una volta all'inizio dall'amministrazione di cinque anni fa, quando voi avevate riscattato quel capannone lì dietro, la Robbi Moto, non lo so se, nella quale abbiamo riscattato, per tot perché lì verranno 15 dipendenti, perché li faremo, li faremo, io non so se avete letto i dati su "la Provincia" di martedì scorso. Questo Paese, questa città sta vivendo di rendita, questa città dal punto di vista produttivo è in una condizione sempre più deficitaria, ci sono tre settori che segnano il segno meno, parliamo di industria, parliamo di agricoltura, parliamo di costruzioni. Io credo che su questo come Istituzione non è che deva lei essere quello che crea lavoro, ma un'istituzione ha il dovere di creare le condizioni perché le imprese possano, diciamo così, avere le capacità di crearlo quel lavoro. A me sembra che il Comune di Casalmaggiore su questa partita, se penso, almeno, da quello che mi si dice, anche legata al ragionamento del centro per l'impiego, non abbia una grande voglia, diciamo così, di mettere le mani, dentro questo tipo, diciamo così, di questione. E la questione è di verificare il disallineamento tra quelle che sono ormai le competenze offerte e le richieste del mercato del lavoro che c'è a Casalmaggiore. Verificare perché a Casalmaggiore il lavoro è sempre più povero, perché oggi a livello pro capite, uno che lavora a Casalmaggiore guadagna, 3000 euro in meno all'anno rispetto a uno che lavora Cremona, 4000 euro in meno rispetto a un altro che lavora al Crema, forse perché la nostra agricoltura....

IL CONSIGLIERE POLI MARCO: dipende da... (non udibile intervento)

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: non si può intervenire, prego continui.

IL CONSIGLIERE DAINA MARIO: non ho capito.... forse perché le imprese agricole sono imprese a livello individuale che hanno, oppure perché c'è tutta una questione legata alle donne, sulle quali magari qualche approfondimento, credo che vada fatto. Ricordo che su questo siete stati troppo assenti perché le aziende non sono solo realtà economiche, ma sono anche organismi sociali, e, se sono organismi sociali, va calcolato quanto queste imprese promuovono in termini di inclusione e di giustizia sociale, ma anche magari quanto provocano di problemi ambientali, rispetto, diciamo così, alla situazione, alla condizione nella quale sono e quindi non prendo e non

voglio andare nemmeno su un ragionamento legato alle infrastrutture, qui avremo modo di affrontarlo, per cui tangenziale, ospedale, treni, ponti e via dicendo, sui quali voi avete sempre parlato di fatalità, mancanza di peso politico, mancanza di peso politico, scelte politiche sbagliate, andare fuori dall'Oglio Po e andare a Pieve di Coriano e poi alla fine lo farà Pieve di Coriano, quello che poi alla fine è costato in termini di territorio, tutto quanto, queste sono scelte che avete fatto voi, perché? Perché non siete liberi, perché voi, evidentemente, nel momento in cui avete fatto questa scelta, ecco di andare fuori dal GAL, l'avete fatto per seguire un'idea dal punto di vista politico che vi è stato dato da altri. E' come il ragionamento di Reindustria, per cui siete sempre stati contrari, poi siete rientrati, non si è capito bene il perché, perché dovevate forse mettere rispetto ai bandi a posto qualcuno, poi siete ritornati indietro, ma non c'è mai stata una linea politica con la quale poter dire il Comune di Casalmaggiore sta facendo una politica di questo tipo. Allora credo che rispetto a questo, l'altra cosa che già veniva ricordata dal mio capogruppo, che riteniamo ormai essenziale e decisiva, sia quella legata alla sostenibilità, alla sostenibilità ambientale, quindi riprendo già le cose che avevamo, che avevamo portato avanti nelle mozioni che avevamo cercato, diciamo qui, di mettere all'attenzione, ma credo che su questo ci sia bisogno veramente di cultura ed educazione rispetto a un tema come questo. Io credo che rispetto a questo, se noi crediamo, a quello che dicevo prima che il Comune deve essere cerniera, perché è soprattutto la società civile che ha la responsabilità di portare avanti, diciamo così, il territorio, essere cerniera vuol dire essere quello che favorisce l'inclusione e favorisce il rapporto tra diritti e doveri, di quelli che sono i cittadini, la questione anche ambientale, sia una questione chiaramente di educazione. Casalmaggiore deve tornare ad essere una città aperta. La sicurezza che avete propinato sta sempre diciamo così, non dalla parte del più forte, ma deve stare dalla parte del giusto dell'uguaglianza e voi avete, secondo me, una grande responsabilità quella di aver spaccato la comunità e noi ne stiamo pagando le conseguenze rispetto a questo, allora qui occorre ripartire per ricostruire una grande rete, perché sono maturi i tempi per chiedere impegno e sensibilità, per costruire insieme anche sulla sostenibilità ambientale, una grande ricchezza, chiedendo anche ai cittadini. Io sono perché due giorni all'anno, se crediamo nella bellezza di Casalmaggiore, se crediamo che questo sia il futuro di Casalmaggiore che ha delle grandi potenzialità, il Po, il paesaggio, un PGT che sia in grado di rispondere anche qui alle bellezze della città, perché non chiedere facendo rete tra cittadini e amministrazione, associazioni, due giorni nelle quali si chiede a tutti uno sforzo per un maggior decoro della città e questo per tempo, partendo dalle scuole, perché io credo che è ora che la gente capisca che deve regalare al proprio territorio tempo e risorse sapendo che a fronte di questo c'è una istituzione che lavora, per ridare nuovo ciò che questo tempo hanno investito. Io credo che debba cominciare ad accomunarci tutti il desiderio di vivere in una città più bella, deve stimolare e promuovere la nascita di forme di volontariato diffuso, rimettiamo in circolazione quelle reti che partendo dal basso, da questa periferia abbandonata, da queste frazioni anch'esse spesso abbandonate, che partendo dal basso, mettano al centro la persona, qualsiasi persona, partendo sicuramente dalle più deboli e metta in cantiere, diciamo così, questo tipo di nuovo modo di fare politica. Io credo che un bilancio debba rispondere a questo. Io credo che su questo si possono aprire dei confronti veri, su questo io credo che vadano reinterpretate alcune situazioni e condizioni che dentro a Casalmaggiore ci sono. Poi, sappiamo le difficoltà, nessuno le disconosce le difficoltà in termini di bilancio, dove mettere i soldi, cosa fare, ma io credo sia importante una nuova aria, che debba andare, dobbiamo sentire a Casalmaggiore una nuova idea, sulla quale dobbiamo necessariamente portare avanti la nostra attività. Per questo noi in questo bilancio non riscontriamo i cambiamenti che venivano detti, per cui il nostro voto negativo non è un voto di pregiudizio, è un voto perché abbiamo un'agenda diversa dalla vostra, è un voto perché facciamo una roba diversa rispetto a quello che volete fare, perché dobbiamo coinvolgere una città, dentro ad una logica che è diversa dalla vostra, ci sono le condizioni per trovarci, per collegarci, per confrontarci, non lo so, so solo che alla fine chi ci perde, se non siamo in grado di fare sistema, alla fine sono quelli che tutti qui dentro dobbiamo rappresentare.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: grazie Consigliere Daina, ci sono altri

interventi? Nessuno? Prego consigliere Pasotto.

IL CONSIGLIERE PASOTTO PIERLUIGI: il mio intervento non lo avevo preparato, userò i numeri che ha dato il Sindaco, che hanno dato al Sindaco e all'Assessore per farlo. Allora partiamo dalle tre variazioni nell'ambito delle tariffe dei servizi a domanda individuale che sono, una quella che riguarda il teatro, l'equiparazione caldo freddo, mi trova assolutamente d'accordo, poi non ho capito, ma questo proprio, non ho capito quella che riguardava il servizio di trasporto del disabile della Casa del Sole mi scusi Assessore mi può citare i numeri.

L'ASSESSORE MANFREDI SARA: È ridotta la rata mensile da 520 a 443.

IL CONSIGLIERE PASOTTO PIERLUIGI: Ottimo, bene, non avevo capito, bene, bene e anche su questo sono d'accordo eh. Poi invece, veniamo un attimo così, a quella che è la mia analisi insomma, poi, analisi di uno che non mastica bilanci per cui questo... Allora abbiamo detto dell'aumento dell'IMU, io citerei anche altre due, come si può dire, cifre, che sono legate a scelte non fatte in questo Consiglio, ma precedentemente esibì cito ad esempio la questione dei passi carrai che cuba, cubava, circa 40.000 euro, ecco l'abolizione sui passi carrai è stata una scelta politica, si discusse allora se questa scelta avrebbe avuto dei riverberi poi sulla tassazione generale e sulla questione complessiva, anche perché era dovuta fondamentalmente al fatto che se non si riusciva a individuare chi non pagava e chi dovesse pagare, mi corregga se dico male. Beh adesso un riverbero ce l'ha avuto, visto che comunque l'aumento dell'IMU che di per sé non è... cuba circa 100.000 euro all'anno, comunque lo pagheranno tutti, beh cioè va be' sicuramente ben di più di quelli che non hanno pagato il passo carraio. A questa cifra io aggiungerei... no dopo alza la mano e dice quello che deve dire... adesso non mi interrompa per cortesia... allora aggiungerei anche i 150.000 euro in meno del semaforo rosso stop, adesso non ho visto quanto è stato messo in previsione sulle contravvenzioni, ma è stata messa la stessa cifra, quindi si presume di fare più contravvenzioni, in un contesto diverso extra rosso stop, per pareggiare 150.000, perché quello è una questione matematica. Poi arriviamo al discorso degli oneri minori in questo caso parliamo dell'imposta sulla pubblicità. Come ha detto il Sindaco siamo passati da un fisso di 330.000 euro a una quota ancora da quantificare per quello che riguarda il gettito, che arriverà nei prossimi anni e quindi le cifre cominciano ad assumere un certo, una certa sostanza sul fronte delle minori entrate. Se prendiamo i 150 mila, 40 mila, ammesso che poi quei 150.000, non verranno fatte con altre contravvenzioni, i 40.000 del passo carraio mi permetto di tirare fuori anche va bene collega minimo la tassa sull'ombra mi ricordo 4 -5 anni fa 8000 euro di cui... 4000 mi ricordo 8 comunque va bene... mettiamo pure 4 e il minore introito della tassa dell'introito sulla pubblicità, io mi auguro che mantenga più o meno gli stessi standard, anche perché io tifo per il Comune, non tifo mai contro, però insomma magari qualche scelta poteva essere fatta diversamente, a mio modesto parere. Servizi a domanda individuale: i livelli di copertura, come ha citato l'Assessore, riassunti nella tabella a pagina 23 del... proposta di deliberazione Consiglio comunale... sono quelli storici tenuto conto che il secondo anno del vostro mandato, ci fu un intervento molto sostanzioso sui servizi a domanda individuale e sulle tariffe me ne ricordo una a memoria, purtroppo ho il vizio che ho una memoria abbastanza fotografica... quello sul servizio domiciliare anziani... dove la perequazione cioè il fatto di prendere le stesse ore con le stesse fasce di reddito così si passava da 480 euro all'anno a 960 quindi c'è stato.. ci fu un aumento considerevole che sicuramente poi ha avuto e ha un impatto tuttora, visto che non mi risulta siano calate sui livelli di copertura, per cui non farei neanche troppi confronti e il Sindaco ha detto che ha cominciato il mandato che c'erano 110 dipendenti che erano troppi, adesso sono 94, ma ne prevede di assumere secondo i miei conti almeno otto, quindi 94 non sono la cifra giusta, perché se noi calcoliamo che abbiamo perso l'urbanista geometra Lipreri a tempo pieno e adesso ne abbiamo....l'architetto Cadenazzi, part time, perderemo a breve la responsabile dei servizi sociali del Comune di Casalmaggiore dottoressa Zaffanella, so che è stato indetto un bando per un cantoniere, che dovrà avere... autista cantoniere, ma questa è una scelta giusta, una scelta giusta anche perché gli autisti, che hanno la caratteristica che poi per diverse ore del giorno possono magari essere in più, ma quella è una scelta che condivido. Servirà senz'altro un responsabile CED al posto di Giuseppe Coviello e ci sarà un posto

in segreteria e vado avanti, quindi se sono 94 adesso e aggiungiamo questi, arriviamo a 100-102 che era più o meno la cifra che c'era prima quindi... certo che oggettivamente anche dal punto di vista del rating di Moody's se calcoliamo da 110 a 94 e togliamo il costo del personale, che è uno dei costi fissi insopprimibili, sono convinto anch'io che la performance migliora. Per quanto riguarda l'illuminazione avevo letto un articolo del resoconto che il Sindaco aveva fatto per quanto riguarda l'illuminazione. L'illuminazione è un po' che è in ballo come questione, se non ricordo male, siamo passati da un'ipotesi Casalasca poi Soresina, variazione dello Statuto di Casalasca, al dietrofront e adesso siamo sulla questione project financing, è chiaro che il canone in questo caso aumenterà, mi risultava un canone di circa 300.000 euro l'anno. Presumo che quello che diceva il Sindaco e che anche questo condivido il modo di affrontare delle cose, che ha un senso cioè dire attenzione dobbiamo fare un esatto, un'esatta analisi del rapporto costi benefici, per non trovarci dopo quindici anni ad aver pagato un canone superiore a quello che paghiamo adesso. Immagino che se, lei ha parlato di, lei ha parlato di 5 milioni e rotti saranno 150 - 180.000 euro l'anno in più, meno? ... va be, va be' comunque ecco... e dopo il quindicesimo anno è il momento di... in cui ci accorgiamo che è da ricambiare ancora tutto magari bisogna ricominciare... un altro tipo di riconversione... ecco per cui anche se sono qualche annetto che dobbiamo con questa cosa ...deve andare in porto. Giusto prendersi il tempo che serve per fare tutte le valutazioni, perché la valutazione fatta dall'allora, curata dall'Assessore Ronda, risale al 2013, per cui il discorso dell'ammortamento dopo sette anni, so anche io che ci possono essere, però non penso sia una cifra impossibile perché se si fosse fatta prima, piuttosto diciamo che il servizio di illuminazione pubblica per come è andata in questi sette anni, è stato un servizio, anche a detta non farò mai il nome degli uffici, perché io ho presentato senza specularci su, dal punto di vista politico, un elenco segnalatomi dei cittadini di punti luce carenti e devo dire che la risposta degli uffici, mi han telefonato e mi han detto che avrebbero preso in esame la situazione, ma li ho sentiti abbastanza disperati, perché probabilmente la ditta che deve affrontare, doveva affrontare questo tipo di necessità, non è attrezzata per farlo in termini di efficacia, nel senso che ha una vasta zona, mi hanno spiegato da mantenere che va dalla Val Camonica al basso mantovano. E' lievemente ampia e quindi i tempi d'attesa si stanno allungando. Quindi nel rapporto costi benefici dobbiamo anche introdurre il fatto che abbiamo pagato 25/30.000 euro l'anno penso sia il canone che paghiamo Fustinoni che per sette anni a cui dovremmo aggiungere anche gli 80.000 euro dell'ammortamento della cifra che dicevo prima e che comunque vanno in conto, per cui speriamo di riuscire ad arrivare. A noi il discorso del torrione e del palazzetto interessa, cioè nel senso che sicuramente sono due strutture che possono essere utili, beh al di là del finanziamento che è un milione e mezzo sulla carta, perché non è ancora stato stanziato per il Torrione e un preventivo di 3.350.000 penso per la palestra, faccio notare che dunque parliamo del 2007/2008, esisteva un progetto di 1.480.000 euro, per il completamento del quarto lotto, perché quello era già stato previsto ed è verissimo, a chiusura del ferro di cavallo della scuola, per l'impiantistica sportiva per una palestra, che avevo fatto fare io, in quanto come Assessore allo Sport, nello stesso anno in cui siamo intervenuti nel cambiare il fondo della palestra, Baslenga, sa che abbiamo modificato il fondo e ritracciato, perché questo è la questione della natura di questo palazzetto, se deve essere un palazzetto, insomma è una struttura importante, se si parla di 1500 posti presumo che ci siano anche dei.... 1200 va bene... però presumo che ci siano degli standard richiesti per i parcheggi, ci sono delle aree imponenti che vanno, che vanno pianificate, vanno inserite in una zona che, dal punto di vista idraulico, qualche problemino ce lo può anche avere, per cui anche questa è una scelta, secondo me, non facile, dire mi serve un palazzetto bis dove lo faccio è chiaro, che è naturale farlo lì, è già area adibita okay, ma attenzione che l'unica cosa che non possiamo sbagliare ed è uno spunto che lancio, è la taratura di questa struttura, perché costruirla, se metà li mette la Regione, un milione e sei, un milione e 7 milioni e 8 li mutuiamo con la, penso farete col credito sportivo, che è quello che ha i tassi un po' meglio ecco.... quindi mutuare questo tipo di intervento non ci esime dal cautelarci sul fatto che una volta realizzato, qualcuno lo deve gestire, qualcuno lo deve condurre alla stregua di come vengono condotti e gestiti tutti gli impianti casalaschi, il palazzetto, il campo sportivo comunale, la stessa pista d'atletica e quant'altro

e questa non è una preoccupazione da poco. Secondo me nella scelta da fare... per capire dove vanno tarate, come va tarato, quanti posti deve avere, di che dimensioni deve avere, che caratteristiche deve avere. Io ritengo che quella struttura dovrà avere una caratteristica tale per cui le squadre che adesso di basket soprattutto, che per motivi di spazi laterali non possono giocare in baselena anche perché la Federbasket ha cambiato la regola quattro volte solamente, l'ultimo dei tiri da tre, negli ultimi dieci anni, per cui... ma detto questo, possano tornare a giocare a Casalmaggiore, il che non vuol dire che debbano giocare l'Europa League a Casalmaggiore, come presumo non la giocherà mai neanche la Pomì, a cui auguro andare avanti vent'anni, quindi la scelta che va fatta e lo lancio come spunto su cui mi baserei è quella: uno di evitare la transumanza dei bambini per andare a far ginnastica, due, di, anche perché questa è una componente della sicurezza di cui tutti insomma parliamo dopo, una declina un po' come vuole, però insomma anche questo è, e due offrire nuovi spazi competitivi nuovi, magari realizzare una struttura a consumo zero, dal punto di vista energetico, autoalimentata ce ne sono in giro, ma stare molto attenti a che questa struttura poi non diventi un vincolo, un debito, che nessuno sia in grado di gestirlo, perché è vero sì. che Casalmaggiore adesso abbiamo una società che ha sicuramente un impatto nazionale militando nel campionato di serie A1, però è anche vero che in certi sport come la pallavolo e basket, non lo auguro a nessuno, ma le società spariscono da un anno all'altro e dopo tutto il resto rimane. Questo per quanto riguarda il palazzetto. Per quanto riguarda il Torrione, Sindaco le chiedo se avete già pensato perché anche quello secondo me è un investimento che alla dottoressa Badalotti provoca qualche magari stato ansioso in più, rispetto al palazzetto, la destinazione finale, cioè che tipo di idea avete dal punto di vista del Torrione Estense. Per quanto riguarda il discorso complessivo, piano, pianta organica l'abbiamo vista, le due strutture in essere le abbiamo viste. Ricorderemo un attimo le partecipate. Secondo me allora un discorso TARI, Sindaco lei non si ricorda, ma nell'ultimo o il penultimo, terzultimo Consiglio, quando venne qui il Presidente..Bertolotti a presentare, io dissi che con l'anno nuovo ci sarebbero stati secondo me degli aumenti per quanto riguarda il, ma perché avevo io avevo avuto il sentore da persone che conosco, che lavorano nei centri di smaltimento. Quindi l'aumento della TARI è secondo me una questione che va modulata con grande attenzione e ritengo anche che una... se si intende puntare sulle partecipate che quest'anno penso che come dividendi cosa ha fatto Casalasca? 25, 30? 40? Sì, eh eh eh eh e allora ecco, invece, no ma io per carità, guardi sì, ma lei vedo che gioca sulla difensiva, io sto analizzando i numeri che faccio dire a lei, per cui non è che mi invento niente; invece la farmacia penso che saremo sui 70, 80, ...(voci non udibili) 200 di dividendo quest'anno? dividendo quanto siamo? 100? quanto ...a no contro i 150 i dividendi.... non avevano i dividendi.... a quanto siamo dottoressa? (voci non udibili) 70 allora no, Sindaco, non so ..., meno male, va bene, no, vabbe', però mi sembrerebbe che uno fa.... una sua cifra più o meno giusta. Secondo me la questione del non tanto l'azienda farmaceutica, la farmacia comunale, AFM quanto Casalasca secondo me bisogna, ha bisogno di un restyling anche da un punto di vista della pianta organica e quant'altro sì sì sì no d'accordo, ma di questo magari ne parleremo, in un altro, però attenzione anche lì agli aumenti perché se poi si saldano, gli aumenti dell'acqua e cose del genere, cominciamo a diventare a cifre a cifre e anche percentuali di cifre considerevoli, in considerazione anche di quelle mancate entrate che ho citato prima, che sono anche frutto di scelte, insomma politiche, legittime che però insomma, vanno fatte. Mi permetto di dire, per quanto riguarda l'intervento sul cimitero di Vicobellignano nulla da obiettare. Faccio presente che, l'ho già detto in un altro Consiglio, le luci invece nelle tombe a terra nel Comune di Casalmaggiore, nel cimitero di Casalmaggiore non funzionano da due anni, già segnalato due volte, lo dico adesso ufficialmente qui, e intervenite perché insomma, sono stufo di sentire mia madre, che tutte le volte pianta il cicchetto a me, pensando che ecco... ecco poi, brevemente, io penso che sulle altre partecipate, il Busi che non è una partecipata in senso stretto, ma sappiamo tutti com'è, nel 2020 avrà come scopo, intanto faccio l' "in bocca al lupo" al nuovo Presidente e a tutto il CdA, quello anche di fare una esatta analisi, una esatta quantificazione di alcune voci, che sono rimaste in sospeso, dalla passata gestione e mi riferisco all'opera di ristrutturazione del Palazzo Turati e mi riferisco anche ad altre operazioni, mi

viene in mente la lavanderia e però, da quello, secondo me, si potrà e si dovrà ripartire, per una nuova, per una nuova fase, perché adesso chiaramente lì occorrerà trovare risorse le strade sono due o pagano i residenti o paga un patrimonio. Le strade due sono. Quindi anche quella sarà una scelta che non invidio al nuovo CdA, lo dico, a cui auguro buon lavoro, ma il consiglio che gli do è cercare di portare alla luce eventuali male gestioni precedenti, visto che comunque è una frase che chi li ha preceduti hanno sempre usato, perché è giusto che ognuno si assuma le proprie responsabilità e i residenti, in questo caso, le loro famiglie, non sarebbe il caso. Allora per quanto riguarda, vado a finire e mi scuso se ho fatto un intervento.... penso che ci siano alcune questioni che escano, non voglio riallacciarmi a quanto ha già detto il Consigliere Daina, ma in questo momento noi siamo comunque in una fase importante e cruciale per diverse situazioni abbiamo parlato un Consiglio fa o consiglio e mezzo fa, della tangenziale è una situazione che sembra sulla fase dello sblocco speriamo solamente che il Governo non cada proprio adesso altrimenti siamo ancora daccapo. Sulla questione ponte sono stati stanziati i soldi per quello che riguarda la progettazione, ma io che sono un tipo abbastanza pragmatico, finché non vedo lo stanziamento anche per quello che riguarda la realizzazione, tendo ad essere sospettoso. Ferrovia non si parla più si dice in modo comico che Trenord abbia sostenuto che la nostra non è più la peggiore, presumo perché ne è franata una in Val Trompia, no siccome ne franata una in Val Trompia, noi siamo diventati la penultima, perché là chiaramente il treno non passa proprio più. L'aveva detto il Codacons? Si vede che nell'ultimo anno non ci sono stati attacchi di indiani alle nostre diligenze e quindi probabilmente ecco... io penso che noi anche su questa cosa qui... dobbiamo uscire e affrontare l'anno nuovo con una nuova consapevolezza. Ogni tanto indipendentemente da quelle che sono le divisioni da una parte e dall'altra, una domanda ce la possiamo fare insieme, ma ha ancora un senso pagare le tasse in questo territorio o no? Perché se io pago e guardo il commercialista per avere un tornaconto una restituzione in termini di servizi, adesso ne abbiamo fatto un'analisi e una scernita, nell'ambito di quella che è la competenza del consiglio comunale, della municipalità, ma se pago per averla anche in termini generali, allora il discorso diventa complessivo, altrimenti è una domanda con la quale vi mando a letto. Per quanto riguarda l'ospedale il 16 ci sarà un incontro interessante, chiedo adesso, poi lo faremo in termini magari privati, un incontro privato col Sindaco e il nostro gruppo e gli altri gruppi consiliari, per definire anche quella... come sarà magari il palinsesto di quel Consiglio Comunale.

IL SINDACO BONGIOVANNI FILIPPO: Anche perché Gallera non vien da solo, porta giù dei dirigenti regionali.

IL CONSIGLIERE PASOTTO PIERLUIGI: Ma meglio, più vengono meglio è. Tanto sicuramente entrano poi dopo uscire è un altro discorso vabbè... fin che non hanno detto quello che devono dire. Bene vediamo se mi sono dimenticato... Ah no. Sindaco, visto che siamo in tema, io volevo chiedere com'era finita, sa che a Report fanno com'è andata a finire, no ora per quanto riguarda la questione GEV, questione Parco Oglio Sud, che eravamo rimasti in sospeso di una di una risposta poi... ah sì come avete notato l'ha detto prima il nostro capogruppo abbiamo scelto in questa tornata amministrativa di non stare tanto lì a spigolare alle questioni numero su numero, perché poi alla fine sono scelte politiche che legittimamente un'Amministrazione prende e l'altro fa l'opposizione... ma cercando di stimolare un attimino su quella che è la progettualità pura e semplice. Ci fa piacere che sia entrato in, c'è stato e, come si dice adottata quella nostra proposta, cento per cento anziani, ringrazio anche il Presidente Ponticelli, ringrazio il Sindaco, ringrazio anche l'amministrazione, penso che sia una buona una buona iniziativa, mi permetto magari se possibile di chiedere un incontro per discutere le modalità, perché secondo me, in modo di diverso sarebbe molto più agevole, anche per l'amministrazione esempio va be', dopo ne parliamo magari in un altro momento ecco mi riservo magari di sentire direttamente l'Assessore e confrontarmi con lui. Bene penso che se il Sindaco non mi fa arrabbiare, sia l'ultimo intervento, per cui se... altrimenti andiamo avanti un po'.. quindi comunque io colgo l'occasione per augurare buon anno a tutti.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: grazie consigliere Pasotto. Ci sono altri

interventi? Nessuno? prego Sindaco.

IL SINDACO BONGIOVANNI FILIPPO: comincio un po' a fare una carrellata su quanto detto. Ringrazio perché comunque sono stati approfondimenti, anche interessanti, per chi sta dall'altra parte. Allora rispondo prima a Pasotto, ma io, sul rosso stop, più che 150.000, ricordo 70, che non sono pochi, in parte sono sul rosso che c'è a Vicobellignano e adesso c'è il rosso stop, è stato messo a Vicobellignano, ma ovviamente ha delle entrate molto minori e chiaramente è già stato considerato questo mancato gettito. non solo sul rosso stop, ma anche, giustamente lei ha detto, sull'imposta della pubblicità e infatti l'ho ricordato e quindi dovremmo comunque stare attenti. C'è da dire che fino ad oggi comunque Ica non aveva del personale che usciva giornalmente a vedere la situazione, faceva una volta ogni tanto, quindi quello che è stato richiesto, anche è di avere una persona formata, nel bando e avere una persona formata insomma che realmente accolga la gente sappia che cosa fa e poi possa anche controllare, perché son tutte entrate che perdono loro, ma che perdiamo anche noi. Okay? Sul palazzetto sono perfettamente d'accordo con lei, l'ha detto, ha detto tutto quello che penso anch'io e su cui sto lavorando, quindi non ci sono, non ci sono problemi. Sulle partecipate, sulla farmacia questo 2019 il canone è 96.000 euro e 100.000 di dividendi, quindi 196.000 euro. Questione GEV/Parco Oglio Sud, allora noi lato nostro, Settore Ambiente Regione Lombardia ha detto che possiamo benissimo fare delle convenzioni; il Parco Oglio Sud invece deve passare dalla Agricoltura, dalla DG Agricoltura perché è sotto i parchi, sono sotto la DG Agricoltura, cui ha fatto la domanda per capire se... allora, libere le gev di accasarsi dove meglio credono, cioè chi vuol fare la GEV e dice va beh il Comune di Casalmaggiore non è più un ente che gestisce le GEV, c'è la provincia, il Comune di Cremona, c'è il Parco Oglio Sud, può accasarsi lì. Il Parco Oglio Sud sta lavorando affinché le Guardie ecologiche volontarie possano agire a Casalmaggiore, ok? Quindi devono, sulla base di una convenzione potrebbe essere possibile, insomma la DG Agricoltura non ha ancora risposto cioè loro stanno lavorando in quel senso lì, invece sull'attività didattica non ci sono troppi problemi perché comunque è una cosa che puoi liberamente muoverti sulle varie scuole, quindi siamo ancora in attesa, c'hanno proprio scritto... hanno scritto a metà dicembre... insomma proprio su quella cosa lì. Destinazione finale Torrione. Beh una parte sarà di esposizione, una parte io intendevo usufruirne, mettendo delle associazioni, sedi di associazioni, perché uno pensa che sia molto grande, in realtà non è facile usufruire del Torrione, chi lo conosce dentro sa che insomma sono stanze un po' particolari cioè non è che sia usufruibile. Ha più una funzione magari turistica...

IL CONSIGLIERE PASOTTO PIERLUIGI: Per questo che le ho chiesto cosa avevate pensato. Quindi basato sulla natura...

IL SINDACO BONGIOVANNI FILIPPO: Per sedi di associazioni potrebbe essere, mentre abbiamo una parte dove magari può andare la sede della Pro Loco, fare le sue esposizioni la Pro Loco, che è all'ingresso a destra. Attenzione non è l'ingresso laterale, all'ingresso frontale che ci sarà, che una volta era così, a destra lì c'è un caseggiato diciamo, che invece si presta, però il torrione in sé non è che si presti molto a tante cose. Diciamo che recuperiamo anche per poterlo visitare, vedere il panorama, mettere qualche sede di associazione, che hanno sempre bisogno, insomma un po' l'idea è questa. Sul discorso molto lungo del Consigliere Daina. Ci sono spunti interessanti. Approfondimenti e confronti sulle coperture, di cui ha accennato anche il consigliere Pasotto, sono molto disponibile a farne. E' chiaro che la copertura è su un servizio a domanda individuale, deriva dalle tariffe degli utenti, per cui se tu usufruisci di quel servizio sulla base di quanto paghi, arriva una certa copertura è un discorso molto banale, ecco bisogna sempre temperare i vari aspetti. Allora quello che manca glielo mette il Comune, quello che manca glielo mette il Comune nella generalità degli utenti che pagano le tasse, quindi ehh... allora un anziano solo partecipa alla retta, che ne so del nido, che è coperto al 40%, nella parte del 60%, quindi bisogna sempre stare attenti, insomma è giusto che paghi chi usufruisca del servizio e avere una compartecipazione equa, giusta, per chi comunque ha la possibilità che ne so di avere un nipote, un parente futuro, che potrà usufruirne o che ne usufruisce, quindi insomma bisogna sempre essere bilanciati in questo aspetto. Ho parlato del nido ma potrei parlare del museo, del teatro o di qualsiasi

altro servizio a domanda individuale di cui parliamo. Sulla casa al mare il ragionamento è fumoso dice, sì al momento è fumoso nel senso che questo è il primo atto, il primissimo atto che mette all'interno del Piano delle valorizzazioni la casa al mare, cioè esprimiamo una volontà politica, che si traduce in un atto tecnico politico, ma i ragionamenti sono ancora da svolgere noi abbiamo solo così fatto un sondaggio per capire se c'è interesse di qualcuno che voglia gestire questa casa e il sondaggio così molto alla buona, sembra dare buoni risultati, adesso va tutto approfondito, cioè il discorso. Ecco ci manca anche una guida tecnica di un Segretario comunale. La dottoressa Beduschi è qui al momento fino a febbraio, poi vedremo... (voci non udibili da consigliere Daina)... assolutamente sì se no non emetterò mai neanche il bando, quindi questo è ovvio. Mi ha fatto un mezzo complimento, cioè io non sono un politico è vero, non sono però neanche un tecnico che fa politica, cioè io mi ritengo un amministratore e l'amministratore, sulla base di conoscenze, anche tecniche, cerca di amministrare e fare delle scelte che siano a vantaggio di tutti i cittadini, però la politica su altri livelli, mi impone di dire che comunque insomma le interlocuzioni sono state parecchie cioè il Sindaco di Casalmaggiore, in ogni tavolo, che è stato organizzato a livello provinciale o, non so, incontri da fare con l'ex ministro Toninelli piuttosto che con gli assessori regionali c'era. Però attenzione noi politicamente ci stiamo molto muovendo anche assieme agli altri Sindaci non sto qui ad elencare le infrastrutture, di cui parleremo lo ha detto anche lei, quindi abbiamo il tema infrastrutturale di cui stiamo parlando, ma abbiamo appena approvato e sarà il tema del prossimo Consiglio comunale, ve lo dico in anticipo, il nuovo piano di zona unico d'ambito Casalasco – viadanese. Questo è un atto politico molto forte, molto importante, perché è stata una scelta politica, fatta da me e dal compianto sindaco di Viadana eccetera, quattro o cinque anni fa, quando nel 2015 uscì la nuova legge regionale sulla sanità sul welfare, che cambiò, si costituì una ATS Val Padana, non c'è più l'ASL di Cremona e l'ASL di Mantova, c'è l'ATS Val Padana. Gli ambiti, quindi li chiedemmo noi, di poter avere un ambito socio sanitario territoriale Casalasco Viadanese, nella nostra richiesta che la Regione ci ha detto di sì e adesso abbiamo approvato il Piano di Zona unico, quindi abbiamo un nuovo modo di ragionare a livello Casalasco viadanese sul sociale e sul territorio. Insomma il legame tra socio e sanitario. Sul PGT. Guardi le assicuro che io ho fatto per cinque anni l'opposizione. Lei ha detto: "ma questi bilanci qua sono tutti un copia incolla di quelli passati!". Le garantisco che erano copia incolla anche quegli altri nei cinque anni in cui io sono stato opposizione. C'era la stessa impostazione glielo garantisco, se lo può anche far dire. C'è una visione politica di base, ma i numeri poi alla fine sono quelli, non si preoccupi nel senso che la situazione è la stessa. Sul PGT, stiamo lavorando già assieme e saranno coinvolti anche i comuni inevitabilmente limitrofi e lavoreremo assieme anche all'interno della Commissione urbanistica e ci siamo mossi... è interessante quello che dice anche sul piano del lavoro eccetera beh tu invogli le imprese, se garantisci una fiscalità, magari di favore, abbiamo incominciato con il bando attract nella zona del vecchio ospedale. Anche lo sportello aree serve bene o male a quello. Ci sta, quello che dice, cioè un approfondimento sul cercare di favorire degli insediamenti sostenibili, anche coerenti ambientalmente eccetera, ecco non mi faccia dire però che in passato e il PGT che c'è lo dimostra perché il PGT di oggi non è stato fatto da noi, è un PGT fatto dalla passata Amministrazione, che comunque riprende un PRG che aveva una certa tipologia di volontà di investimenti, quindi se noi abbiamo una grandissima azienda poi raddoppiata nel 2008 vuol dire che c'era una certa strategia di fondo di raddoppiare in quel senso lì e magari non concentrarsi su altro sono scelte probabilmente corrette, perché dà da lavorare a 500 persone, però insomma non mi dica che sono, grandi cose di sviluppo ecco, è un ottimo punto per, anche sociale per la città, quindi da ogni punto di vista è stata una buona scelta, che ha avuto però il suo impatto. Altre cose interessanti, il Suap, cioè ci sono state più riunioni tra Sindaci per mettersi assieme e avere uno sportello unico attività produttive e anche questo favorisce, cioè è un obbligo avere il suap ok, però il mettersi insieme favorisce il fatto che tra Sindaci ci si incontra e si pensa anche agli opportuni, alle opportune strategie su che tipologia di impresa eccetera vuoi, o comunque favorisci, e quindi Comune per Comune. C'è il Comune in difficoltà dove ti arriva un'impresa fa ponti d'oro. C'è chi si può permettere, ovviamente nel rispetto della legge che non è mai mancato, certe cose, certe altre

cose. Il discorso sulle reti sociali... ma insomma adesso... noi sul terzo settore, col terzo settore, gli accordi e le collaborazioni sono vive, sono in essere, l'associazionismo e il volontariato a Casalmaggiore è ancora molto forte, Casalmaggiore e tutto il Casalasco se mi permette, mi permetto di aggiungere sia a livello regionale, ma non solo regionale, anche ultra regionale, è un punto di riferimento importantissimo, è proprio caratteristica del Casalasco, la cura e i servizi, la cura della persona e i servizi alla persona. Guardate che eredità che abbiamo su case di riposo, centri di riabilitazione per Sospiro e Casalmaggiore, c'è di tutto, questo è una caratteristica importantissima che i cremaschi non hanno assolutamente, i mantovani fanno fatica ad avere, e fuori da quelle province lì pure. E quindi sicuramente c'è una caratterizzazione in questo senso. Noi non abbiamo mai violato l'articolo 3 della Costituzione e i diritti dell'uomo sono sempre stati garantiti, forse sono state le politiche del passato, che interpretavano in senso lato, alcuni articoli, dove praticamente tutto è consentito e perché no. Sono due visioni diverse come giustamente avete detto e che mi pregio di aver cambiato, perché se vede tra promesse, mezze promesse, di persone che tra il 2014 2015 arrivavano qua con delle pretese, al di là dell'assurdo, forse ripensa a quello che ha detto ecco. Quindi capacità e prospettiva di un bilancio c'è nel momento in cui vengono messe in azione, messe in essere alcune progettualità che hanno uno sfogo e un riflesso sul futuro dei prossimi 10/15 anni, non è facile leggerlo nei numeri, però il DUP e il nostro programma che è stato approvato in prima seduta, in seconda seduta, lo dicono e oggi è un momento per fare un punto della situazione come sarà un altro momento alla fine di aprile, quando ci sarà il consuntivo. Uno dice va beh nel 2019 cosa è stato fatto e che cosa non è stato fatto questo è il bilancio e più o meno uno tira due somme. Le questioni forti che aveva detto lavoro, ho in parte detto, sostenibilità ambientale, ho in parte detto, sono sicuramente in agenda. Difficile, come dice lei, intervenire anche perché scontano provvedimenti a livello nazionale che non sempre vanno in questa direzione, le problematiche di Casalmaggiore non sono diverse dalle problematiche di altre città, che vedo quotidianamente da Cremona, Crema eccetera, poi dopo ognuno ha le sue caratteristiche, portate avanti nel tempo, noi siamo sicuramente più agricoli, c'è un sistema commerciale di export, import-export nella parte est della città con Viadana, insomma ognuno ha le sue caratteristiche. Negli anni ci sono stati momenti più di crisi e momenti migliori. Certo il settore delle costruzioni è ancora in crisi, ma c'è stato molto sfruttamento eccessivo negli anni addietro e quindi il lavoro è un punto all'ordine del giorno. Ma stamattina mi son visto, ho visto un ragazzo con cui avevo avuto delle interlocuzioni insomma, un ragazzo che ha famiglia, che cerca lavoro eccetera, che tramite il Comune è stato inserito in un progetto per cui insomma ha lavorato svariati mesi in un'azienda qui della città e dopo finito quel periodo lì, non confermato, insomma per una serie di vicissitudini, ha avuto accesso al reddito di cittadinanza. Oggi però mi dice: "eh purtroppo devo restituire delle somme, perché avendo lavorato per il Comune, cioè per il Comune... quello che mi avevate trovato in quell'azienda, devo restituire delle somme, perché non avevo diritto di percepire quelle cose lì". Eh poi se ci sono dei provvedimenti a livello nazionale che ti consigliano di stare a casa perché magari percepisci di più e quand'è che ti introduci nel mondo del lavoro? E fa: "non mi hanno mai cercato". Perché in effetti non è ancora partito niente con questo reddito di cittadinanza. "non mi hanno mai cercato i cosiddetti Navigator per non so nuovi lavori, nuove proposte". Questa è un po' la situazione che si sta vivendo in Italia, non solo a Casalmaggiore, anche a Casalmaggiore, quindi veramente noi, cioè i temi che lei ha posto sono assolutamente importanti, noi ci siamo. Sulla sicurezza attenzione, il Comune non fa sicurezza, migliora la percezione della sicurezza e noi dobbiamo discutere di percezione della sicurezza, non di sicurezza in senso lato, in cui... scusate in senso stretto, in cui ci sono le Forze dell'Ordine che provvedono, noi possiamo solo aiutare a migliorare la percezione della sicurezza e anche i dati che stanno uscendo sono tutto sommato, qui non siamo messi male e il Prefetto stesso ricordava che la provincia di Cremona insomma è un'isola felice e il Casalasco è un'isola felice all'interno di un'isola felice, questo è quello che ci dicono tutte le volte che li incontriamo. Si può fare di più? Si può fare meglio? Sicuramente, non abbassiamo la guardia, ma non è, cioè voglio dire come l'ha posta lei, sembra che, non so, abbiamo fatto così, solo dei gran proclami, senza fare niente, ma io su questo non sono d'accordo, ecco comunque va beh, insomma,

in ogni caso penso che sia stata una serena discussione che mi ha fatto piacere affrontare.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: grazie Sindaco, assessore Manfredi.

L'ASSESSORE MANFREDI SARA: sì prima ho dimenticato un punto che è presente nell'ordine del giorno, che è l'adeguamento del compenso dei Revisori. L'attuale Collegio dei Revisori che è formato da tre membri, di cui uno è il Presidente, al momento percepisce per quanto riguarda il Presidente 8250 euro, per quanto riguarda invece gli altri componenti sono 5500 euro, ed è due terzi rispetto a quello che è il compenso del Presidente. Il compenso è stabilito sulla base di quella che è la fascia del numero degli abitanti. Noi essendo compresi nella fascia tra 10.000 a 19.999 possiamo dare un massimo di 12.890 euro di compenso ai Revisori. Abbiamo deciso in sede di redazione comunque in sede di approvazione del bilancio di previsione, di incrementare il compenso dei Revisori, quindi il compenso annuo del Presidente passerà a 9750 euro e il compenso annuo di ogni componente, che sono 2 per il collegio, sono 6500 euro. Questo non ha effetto retroattivo, ma parte appunto dal 2020 quindi dalla data di approvazione di questa delibera, grazie, scusate.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: grazie assessore Manfredi, prego consigliere Pasotto.

IL CONSIGLIERE PASOTTO PIERLUIGI: sì allora grazie Assessore per l'integrazione. No, Sindaco ha detto altre cose, ma alcune cose su cui mi interessava, innanzitutto una piccola cosa, lei ha parlato del vecchio, dell'anziano, per quanto riguarda il welfare no? Il welfare universale funziona così, cioè in questo momento sto pagando e non avendo figli l'asilo nido, per il... per gli altri cittadini, che è la maggiore, che hanno i bambini, quando sarà anziano qualcuno di quei bambini, pagherà a me il SAD, sperando che ci sia ancora il SAD comunale o un servizio attinente. Quello che secondo me bisogna focalizzare anche sui normali studi di welfare moderno, non è tanto il discorso dell'erogazione dei servizi, ma l'accessibilità ai servizi su cui bisognerà stare attenti, essendo la nostra una popolazione che invecchia molto, e Casalmaggiore, nel Casalasco abbiamo sicuramente una percentuale superiore, sia al cremonese che al cremasco. La programmazione che va fatta da qui a dieci anni, andrà fatta soprattutto in prospettiva dell'invecchiamento nostro e in generale della media della popolazione, sperando, che è una cosa che si spera tutti, che ci sia un'inversione di tendenza e si ritorni a indici di natalità insomma sostanziali. Per quanto riguarda il discorso del Concessa a livello d'ambito, posso definirlo così, lei saprà benissimo che la gestione separata dei due uffici di piano, è stata fatta in maniera completamente opposta, da Viadana storicamente e da Casalmaggiore, sia nella modalità di, per quello che riguarda il personale che per quanto riguarda la struttura di erogazione dei servizi, per cui è un compito, è un compito sicuramente interessante, però vede Sindaco qua, io vorrei e per questa cosa che è una cosa positiva, cioè dire lavoriamo sul nostro ambito, ricreiamo storicamente quello che eravamo, okay, sperando che anche la politica superiore legga, si decida a prendere una cartina e a guardare come è la nostra cartina, come è la nostra storia e quali sono i nostri reali confini, che non sono quelli di località. Però, noi il 16 abbiamo il Consiglio comunale con l'assessore Gallera, al momento lei che è Presidente dell'Assemblea dei Sindaci d'Ambito, bene insomma... Vice Presidente.... esiste una proposta politica? cioè quella che è la realtà dell'associazionismo, può chiedere, ma dal punto di vista politico, dei sindaci, esiste una proposta politica da porre sul tavolo all'assessore Gallera e a dirgli, noi sul trasferimento della riabilitazione cardiorespiratoria a Pieve di Coriano, non ci stiamo, sul fatto del punto nascita non ci rassegniamo perché parliamoci chiaro, prendetevi... che gli regaliamo una cartina, di vedere dove siamo, dove eravamo prima, e poi sarà interessante che vengano intanto per uno stage, a livello di, che chiamiamo un professore di geografia e glielo spieghiamo volendo, cosa è successo dal '97, dopo che la legge regionale ha riportato Viadana sotto Mantova dal punto di vista delle competenze ospedaliere e Casalmaggiore sotto Cremona. Tutto quel lavoro fatto con l'ASL 50/52 con le quali dobbiamo spiegare. Serve una proposta forte politica, per cui mi aspetto che il 16, ci si arrivi con una proposta forte, politica non possiamo arrivare, in questo consesso a pendere dalle sue labbra e con il cospicuo dei dolcetti, scusate il paragone infelice, però è una cosa, che questa cosa qui indipendentemente dal colore, non mi interessa, però stiamo parlando di problemi seri, tangibili che condizioneranno il nostro, il nostro territorio per molti anni,

per quindici, vent'anni. Mi auspico che sul PGT, si produca per step, coinvolgendo anche le Commissioni, con una certa frequenza, perché chiaramente, è una materia fondamentale, è giusto che venga, per quanto riguarda il rispetto, comunque dei ruoli, maggioranza e opposizione, che ci sia un confronto, che magari nasca fin dall'inizio. Per quanto riguarda il centro per l'impiego, l'ha toccato prima, l'ho toccato prima e anche lei nell'ultimo intervento, col riferimento al reddito di cittadinanza. Attenzione che anche quello è un servizio a rischio sul nostro Comune quindi dal momento che, volente o nolente, piaccia o no, la legge nazionale sul reddito di cittadinanza ha imposto un nuovo target, un nuovo status, una nuova considerazione e nuovi investimenti sui centri per l'impiego, è giusto, indipendentemente da come la si possa pensare sul reddito di cittadinanza far sì che questo strumento venga intercettato e per far sì che questo strumento venga intercettato, Casalmaggiore, visto che siamo in un momento cruciale, anche dal punto di vista della provincia, che deve fare delle scelte, di investimenti, sia di personale, ci sono già tre Navigator, ma anche di altro personale addetto agli uffici, non si faccia trovare impreparato. Grazie, adesso ho finito veramente.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: grazie consigliere Pasotto, ci sono interventi?

IL SINDACO BONGIOVANNI FILIPPO: sì proprio per dare due semplici risposte. Sull'azienda sociale cioè su Consorzio Servizi alla Persona viadanese e Concass, è vero quello che dice, però il Consorzio Servizi alla Persona viadanese si sta trasformando, l'ha sicuramente sentito, in azienda e ha fatto delle assunzioni, quindi si sta molto più strutturando, più da Concass, che da dopo che com'era prima, che lavorava solo con la cooperativa...(voci non udibili). sì sì no... ma infatti.... quindi e su quello, anche se va detto che oggi, trovare degli operatori sul sociale, con una certa capacità ed esperienza, è un altro di quei settori, dove la domanda di figure supera l'offerta (voci non udibili)... sì sì no no ma attenzione... cioè averli averli.. no beh... ma nosu quello che ha detto su Gallera, cioè il punto di partenza forte è quella delibera regionale inapplicata o applicata solo in parte, perché lì tutto si concentra, che elimina il punto nascite, però ci saranno investimenti sull'Oglio Po, "faremo questo, faremo quell'altro" e ci sta, va beh, insomma, punto nascite sono anche decisioni di livello nazionale, abbiám capito, fammi vedere e il problema è che ha fatto vedere molto poco, quindi il punto di partenza deve essere assolutamente quello. E che ci racconti come stanno le cose, perché qui ci sentiamo presi in giro, ok? Questo sarà il punto di partenza dopodiché, anche come territorio, Pieve di Coriano, discutiamo tutte le volte, Pieve di Coriano, il trasferimento della cardiocirurgia riabilitativa eccetera eccetera, discutiamo tutte le volte che ci vediamo tra Sindaci, facciamo un punto della situazione, sia sulle infrastrutture che sulla sanità, appunto per avere una linea comune di quello che chiediamo, quindi sicuramente emergerà ecco no io mi concentrerò magari più sull'Oglio Po e ci saranno altri Sindaci che si concentreranno di più sulla rete territoriale, adesso vedremo un po' come possiamo come possiamo farlo.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: grazie Sindaco ci sono interventi? Prego consigliere Carena.

IL CONSIGLIERE CARENA PAMELA: buonasera a tutti e innanzitutto volevo ringraziare sia l'assessore Manfredi e gli uffici competenti, perché come anche negli anni passati, insomma si riesce a approvare un previsionale entro il 31.12 e, come diceva l'assessore prima, questo dà modo insomma di iniziare da prima, subito le attività. Volevo fare, prima di fare la dichiarazione di voto, anche una specifica, un attimo, sulla destinazione d'uso del Torrione, prima si era parlato di questo intervento e volutamente si era seguito nel progetto esecutivo, ma l'architetto, insomma, posso dire il nome, architetto Pezzini, che assolutamenteperò.... col quale insomma abbiamo lavorato proprio a stretto contatto anche insieme alla Soprintendenza, è stato proprio la volontà di non essere rigidi nella destinazione d'uso e quindi anche nella progettazione degli spazi interni, cioè gli spazi interni sono stati proprio pensati, in modo tale che, una serie di attività possono essere poi all'interno del Torrione rese fattibili. Il pensiero che ci aveva accumulato dall'inizio era proprio quella della visione verso il mondo associativo, sappiamo che anche le associazioni culturali comunque, è una rete molto importante per il Casalasco e tanti di loro chiedono per l'appunto una sede o le possibilità insomma di avere degli spazi adeguati, senza magari dover andare in biblioteca

eccetera, questo ci avrebbe anche reso, diciamo, facile dal punto di vista della gestione, la possibilità insomma di avere una collaborazione appunto con.....

IL CONSIGLIERE PASOTTO PIERLUIGI: diciamo da un punto, mantenendo sempre quello che lei aveva come consigliere cioè una certa libertà, sì ci manteniamo un attimo le mani libere, però intenzionalmente, insomma per il momento non prendete in considerazione una soluzione commerciale.

IL CONSIGLIERE CARENA PAMELA: no non l'abbiamo proprio mai sennò no ok ...eh sì... poi la parte invece è chiaramente quella destinata al torrione... lì l'abbiamo lasciata abbastanza anche questa libera, perché gli spazi, effettivamente sono delle grandi aule, ma poco di più si riesce a fare ricordando anche la fatica non indifferente di andare incontro anche alle persone con disabilità per poter usufruire di questo spazio, che sono, è stato pensato chiaramente non con poche difficoltà appunto anche questo utilizzo. Noi voteremo favorevolmente a questo bilancio, i punti del bilancio, non per partito preso, neanche noi, ma perché abbiamo visto che appunto parlando di pragmatismo, ma questi sono anche strumenti che richiedono questo tipo di attitudine, le cose messe in cantiere sono tante e c'è la volontà di farlo con senno, quindi non si è pensato solo al fare ma anche poi a quella che sarà l'utilizzo e la gestione, insomma di tutta una serie di risorse e progetti, quindi avrete sicuramente il parere nostro favorevole e vi auguriamo un buon lavoro per il futuro.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: grazie Consigliere Carena, altri interventi? Nessuno. Niente, allora pongo in votazione le delibere: punto 6 “Addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche - IRPEF anno 2020. Conferma delle aliquote. Voti favorevoli? voti contrari? 5 astenuti? 1. 11 favore. Voto per l'immediata eseguibilità, voti favorevoli? voti contrari? 5 astenuti? 1.

Le votazioni delle proposte di deliberazione inserite ai punti 7, 8, 9, 10, 11 e 12 sono inserite nelle singole deliberazioni n. 84, 85, 86, 87, 88 e 89 del 27/12/2019, aventi rispettivamente ad oggetto “IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2020” (n. 84), “IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2020” (n. 85), “VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN PROPRIETA' O IN DITRITTO DI SUPERFICIE, DETERMINAZIONE PREZZO DI CESSIONE” (n. 86), “ADEGUAMENTO COMPENSO DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI” (n. 87), “D. LGS. 23.06.2011 N.118: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020/2022 AI SENSI DELL'ART.170 TUEL 267/2000” (n. 88) e “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI” (n. 89).

Volevo concludere facendo a tutti i complimenti perché ho assistito a un Consiglio sul bilancio, il più costruttivo degli ultimi cinque anni, con toni che sinceramente, m'hanno fatto anche piacere, e con una discussione molto pacata.

IL CONSIGLIERE DAINA MARIO: Non è sempre Natale!

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: ah no ma gli altri anni ne abbiamo fatto uno il 30 e le assicuro non è stato così, detto questo auguro a tutti un buon anno e chiudo e poi ci vediamo il 16 di gennaio alle 20:30. Buon anno a tutti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 28.06.2013 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 22.08.2013;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 28.12.2018 con la quale si confermavano per l'anno 2019 le seguenti aliquote dell'Addizionale Comunale all'IRPEF:

Scaglioni	Aliquota
da € 0 a € 15.000,00	0,4%
Da € 15.001,00 ad € 28.000,00	0,5%
Da € 28.001,00 a € 55.000,00	0,6%
Da € 55.001,00 a € 75.000,00	0,7%
Oltre € 75.000,00	0,8%

facendo constare che per i redditi uguali o superiori ad € 10.500,00 le aliquote si applicano al reddito complessivo, senza soglia di esenzione;

RICORDATO che:

- l'Addizionale Comunale all'IRPEF è stata istituita ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs 360/1998;
- l'addizionale comunale è determinata applicando al reddito complessivo ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.1 D. Lgs. 360/1998 e ss.mm.ii.;
- la stessa è dovuta e si applica se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'art. 165 del TUIR 917/86, come previsto dall'art. 1, comma 4, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'articolo 1, comma 142, lett. b), della Legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007), modificando l'art. 1 della Legge 360/1998, ha demandato all'autonoma regolamentazione comunale la facoltà di disporre la variazione della aliquota di compartecipazione all'IRPEF, prevedendo la possibilità di aumentarla fino ad un limite pari al 0,8%, nonché di stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti;
- il D.L. 93/2008, convertito con legge 126/2008, all'art. 1, comma 7, ha disposto la sospensione del potere delle Regioni e degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione dell'attuazione del federalismo fiscale;
- l'art. 77-bis, comma 30, della legge 6 agosto 2008, n. 133, ha confermato tale divieto per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, fatta eccezione per la TARSU/TIA;
- l'art. 5 del D. Lgs. 14 Marzo 2011, n. 23 "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale" in vigore dal 7 Aprile 2011, ha disposto che con DPCM da emanare entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto medesimo, è disciplinata una parziale cessazione della sospensione per i Comuni che già avevano applicato l'addizionale in misura inferiore allo 0,4% o che non l'avevano mai istituita in caso di mancata emanazione del DPCM nel termine indicato, i Comuni, possono incrementare l'addizionale comunale IRPEF nel limite massimo annuale dello 0,2%;
- l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 ha abrogato, a partire dal 2012 la sospensione sopra riportata;
- l'art. 1, comma, 11 del D.L 138/2011 così come modificato dall'art. 13, comma, 16, del D.L. 201/2011 ha attribuito ai Comuni la facoltà di stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale ai fini IRPEF;
- l'art. 1, comma 11, del D.L 138/2011 così come modificato dall'art. 13, comma, 16, del D.L. 201/2011 laddove dispone che "la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del

decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo”;

- l'art. 8, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2014, modificando l'art. 1, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 360/1998, ha previsto che l'acconto dell'addizionale comunale deve essere sempre calcolato con la stessa aliquota deliberata dal comune per l'anno precedente e che eventuali deliberazioni comunali di modifica delle aliquote trovano applicazione solo nel calcolo del saldo dell'addizionale stessa;

DATO ATTO che i poteri di accertamento relativi all'Addizionale spettano all'Amministrazione Finanziaria e che l'Addizionale medesima è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. 296/2006 “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTA la necessità di determinare le aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 25/10/2019 con la quale si propone al Consiglio Comunale di confermare per l'anno 2020 le seguenti aliquote dell'Addizionale Comunale all'IRPEF:

Scaglioni	Aliquota
da € 0 a € 15.000,00	0,4%
Da € 15.001,00 ad € 28.000,00	0,5%
Da € 28.001,00 a € 55.000,00	0,6%
Da € 55.001,00 a € 75.000,00	0,7%
Oltre € 75.000,00	0,8%

facendo constare che per i redditi uguali o superiori ad € 10.500,00 le aliquote si applicano al reddito complessivo, senza soglia di esenzione;

PRECISATO che il gettito da addizionale comunale IRPEF, applicando le aliquote sopra indicate, è stato stimato in € 1.010.000,00 sulla base delle simulazioni effettuate mediante il Portale del Federalismo Fiscale;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO:

il parere favorevole espresso dal responsabile del settore Economico-finanziario dott.ssa Marirosa Badalotti, sia sotto il profilo della regolarità tecnica che contabile sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli numero 11 (consiglieri BONGIOVANNI Filippo, POLI Marco, ABELLI Martina, SEGHEZZI Gianpietro, SARTORI Mauro, RUBERTI Pierfrancesco,

FRANCHI Martina, CARENA Pamela, GEREVINI Marco, PIAZZA Igor e TEI Silvia), contrari 5 (consiglieri PASOTTO Pierluigi, MOZZI Valentina, DAINA Mario, PICCINELLI Annamaria e VAPPINA Fabrizio), astenuti 1 (consigliere FAZZI Alberto), espressi per alzata dal Sindaco e da n. 16 Consiglieri.

delibera

1) di confermare per l'anno 2020 le seguenti aliquote dell'Addizionale Comunale all'IRPEF:

Scaglioni	Aliquota
da € 0 a € 15.000,00	0,4%
Da € 15.001,00 ad € 28.000,00	0,5%
Da € 28.001,00 a € 55.000,00	0,6%
Da € 55.001,00 a € 75.000,00	0,7%
Oltre € 75.000,00	0,8%

facendo constare che per i redditi uguali o superiori ad € 10.500,00 le aliquote si applicano al reddito complessivo, senza soglia di esenzione;

- 2) di confermare la soglia di esenzione per redditi imponibili fino ad € 10.499,99 facendo constare che per i redditi uguali o superiori ad € 10.500,00 le aliquote si applicano al reddito complessivo, senza soglia di esenzione;
- 3) di stimare il gettito da addizionale comunale IRPEF, sulla base delle simulazioni effettuate mediante il Portale del federalismo Fiscale in € 1.010.000,00;

ed infine, vista l'urgenza di provvedere in merito,

CON VOTI favorevoli numero 11 (consiglieri BONGIOVANNI Filippo, POLI Marco, ABELLI Martina, SEGHEZZI Gianpietro, SARTORI Mauro, RUBERTI Pierfrancesco, FRANCHI Martina, CARENA Pamela, GEREVINI Marco, PIAZZA Igor e TEI Silvia), contrari 5 (consiglieri PASOTTO Pierluigi, MOZZI Valentina, DAINA Mario, PICCINELLI Annamaria e VAPPINA Fabrizio), astenuti 1 (consigliere FAZZI Alberto), espressi per alzata dal Sindaco e da n. 16 Consiglieri.

delibera

- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Pierfrancesco Ruberti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Elena Beduschi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).